IL POPOLO ROMANO

ANNO XX - N. 26.

50,000 COPIE AL GIORNO

Mercoledì, 27 Gennaio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:

ITALIA

Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9.

STATI DELL'UNIONE

Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*

Direttore e proprietario: C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In quarta pagina* cent. 50. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne*, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione del pomeriggio la domenica alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Il manifesto dei Cardinali francesi

L'altro giorno abbiamo pubblicato la *Dichiarazione* dei cardinali francesi sulla situazione della Chiesa in Francia.

È un documento, che esercitarà indubbiamente una grande influenza nei rapporti della Chiesa e dello Stato in Francia e che accenna in modo, che più chiaro non potrebbe essere, alla evoluzione di quel clero verso le istituzioni, le quali governano la Francia, rompendola con le vecchie tradizioni, che nel clero francese facevano il più saldo difensore del principio legittimista.

I cardinali di Francia, nulla concedendo sul terreno religioso che resta come in passato un campo chiuso, raccomandano al clero ed al popolo francese di accettare lealmente la repubblica e di rispettare il governo di fatto, astenendosi con la loro opera a migliorarlo per la difesa della fede religiosa.

È una iniziativa di pacificazione quella che essi hanno presa: iniziativa che verremmo avvesse imitatori e seguaci in altri paesi, dove l'alto clero batte una ben diversa strada, consigliando ed imponendo, nei limiti dei propri poteri, l'astensione dei cattolici dai pubblici negozi.

Sotto questo punto di vista, ed esclusivamente sotto questo, la *Dichiarazione* dei cardinali avrà un'eco anche al di là dei confini della Francia e specialmente da questa parte delle Alpi, che sarà per forza di cose tratta a fare il paragone fra la condotta dei suoi vescovi e quella degli emulissimi di Francia.

È detto ciò, non si non mettere parola nelle questioni interne degli altri Stati, nè potremmo fare punto, se il risveglio dei Cardinali francesi non accennasse ad un movimento, che, italiani, non possiamo, nè dobbiamo perdere di vista.

L'eventualità di una vacanza della Sede pontificia non ci presenta, fortunatamente, prossima, e non auguriamo che il venerato vegliardo del Vaticano abbia per molti anni ancora a governare la Chiesa universale, ma non perciò viene meno l'dovere di seguire con occhio vigile e prudente tutti quegli indizi, che additano un possibile cambiamento di indirizzo nel Sacro Collegio.

Il numero dei cardinali di nazionalità straniera è di poco inferiore oggi a quello dei cardinali italiani e se un accordo di tutti i cardinali stranieri per innalzare sulla sedia di Pietro uno dei loro sembra poco probabile, non è escluso assolutamente che possa avvenire, e niente ci impedisce di pensare di qualcuno tra i più intransigenti dei cardinali italiani, sicchè la convenienza di rinforzare nel Sacro Collegio l'elemento italiano per ristabilire quell'equilibrio, che da secoli non è stato mai turbato, impedisca nascitura e non potrà sfuggire all'acume della mente elevata di Leone XIII.

***

Ecco, intanto, l'elenco dei Cardinali attuali:

Cardinali italiani.

Monaco di La Valletta	—	Parocchi	Mazzella
Oreglia di S. Stefano	—	Battaglini	Tieodoli
Di Canossa	—	Giordani	Verga
Ricci Paracciani	—	Rampolla	Apolloni
Alimo-Maselia	—	Lauteni	Macchi
Vannutelli V.	—	Sanfelice	Mertel
Vannutelli S.	—	Zigliara	Sepiacci
Siciliano di Rende	—	Dusmet	Serafini
D'Annibale	—	Galeati	Sausa
Capecelatro	—	Cristofori	Celesia
De Ruggiero	—	Bailo-Scilla	Bianchi

Cardinali stranieri.

Bonaparte	*francese*	Di Hohenlohe	*tedesco*
Langénieux	»	Melchers	»
Lavigerie	»	Ledochowski	*polacco*
Desprez	»	Goossens	*belga*
Todion	»	Howard	*inglese*
Richard	»	Moray	*Indie inglesi*
Place	»	Monescillo y Viso	*spagn.*
Bernadou	»	Benavides y Navarete	»
Mermillod	*svizzero*	Gonzales y DiazTorena	»
Schonborn	*austriaco*	Neto	*portoghese*
De Furstenberg	»	Ferreira de Santos Silva	»
Gruscha	»	Gibbons	*americano*
Dunajowski	»	Taschereau	»

Politica e diplomazia

(S) **Berlino**, 26. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che il principe Enrico di Prussia, il Granduca Alessio passerà per Berlino e vi farà una visita all'Imperatore Guglielmo II 27 corrente.

(S) **Monaco di Baviera**, 26. — La Duchessa Ludovica di Baviera è morta.

Nata principessa di Baviera nel 1808, sposava nel 1828 il Duca Massimiliano, capo della linea ducale bavarese, che nel 1888 la precedeva nella tomba.

Era madre dell'imperatrice Elisabetta d'Austria-Ungheria, dell'ex-regina Maria Sofia di Napoli e della duchessa Matilde, vedova contessa di Trani.

La figlia minore, duchessa Carlotta, sposava nel 1868 il principe Ferdinando d'Orléans, Duca di Alençon.

(N) **Pietroburgo**, 26, 1,10 pom. — Il principe Gustavo, erede del trono di Svezia e di Norvegia è arrivato. Sarà ospite della famiglia imperiale di Russia al palazzo d'Inverno durante 5 giorni.

(S) **Cairo**, 26 — Le truppe prestarono solenne giuramento di fedeltà al nuovo Kedive, stamane in piazza di Abdin.

(N) **Londra**, 26, 5,10 pom. — Il *World* dice che il principe Giorgio lascierebbe la marina e prenderebbe moglie.

Corre voce che egli si fidanzerebbe con una cugina, la principessa Margherita, ultima figlia del l'imperatore Federico.

(S) **Monaco di Baviera**, 26. — La salma della duchessa Ludovica verrà sepolta a Tegernsee.

L'imperatore Francesco Giuseppe, sarà rappresentato ai funerali dall'arciduca Luigi Vittorio.

(S) **Pietroburgo**, 26. — Il principe ereditario di Svezia e Norvegia è arrivato e fu ricevuto alla stazione dallo Czar, dallo Czarevitch e dagli altri Granduchi.

Trattati di commercio

(S) **Berlino**, 26. — *Reichstag.* — Nella seduta presa si approva a grande maggioranza l'articolo 2° del trattato di commercio fra la Germania e la Svizzera.

Poscia, senza discussione, se ne approvano i rimanenti articoli.

Si approva pure la mozione Barth per regolare mediante arbitrato le divergenze che potessero insorgere fra i contraenti nell'applicazione dei trattati. I conservatori votarono contro questa mozione.

Domani si discuterà in terza lettura il trattato tedesco-svizzero.

(S) **Berlino**, 26. — *Reichstag.* — Si approvò in seconda lettura la Convenzione coll'Austria-Ungheria e coll'Italia riguardo alla reciproca protezione dei brevetti e dei marchi di fabbrica.

Quindi s'intraprese in terza lettura la discussione del trattato di commercio fra la Germania e la Svizzera.

(S) **Berlino**, 26. — *Reichstag.* — Si approva, a grande maggioranza, in terza lettura il trattato di commercio colla Svizzera.

Si apre poscia la discussione in seconda lettura del progetto di legge sui depositi di merci in transito.

Il cancelliere, conte di Caprivi, dichiara che la risoluzione della Commissione del Reichstag per il progetto relativo ai dazi sul frumento nei depositi di transito, impiira un'estensione ulteriore del diritto al trattamento della nazione più favorita anche per quegli Stati ai quali non compete questo diritto. Il governo ha intenzione di trattare pure colla Rumania ed altri Stati. Vi è nei depositi un approvvigionamento così abbondante di frumento che non è compromessa per ora l'alimentazione della popolazione.

Il conte di Caprivi presenterà al Consiglio federale un progetto di legge che accorderà fino al 31 dicembre prossimo diritti conformi ai trattati anche agli Stati che non hanno diritti convenzionali verso la Germania, purchè essi le accordino compensi convenienti.

Il Reichstag terrà un'altra seduta stasera.

(S) **Berlino**, 26. — Il Consiglio federale ha già approvato il progetto di legge annunziato ieri al Reichstag dal cancelliere, conte di Caprivi, progetto che accorda diritti conformi ai trattati anche a quegli Stati che non hanno verso la Germania diritti convenzionali.

(S) **Berlino**, 26. — Il Reichstag ha approvato stasera in seconda e terza lettura la Convenzione pei brevetti e marchi di fabbrica coll'Italia e l'Austria-Ungheria.

(S) **Roma**, 26. — Dopo due giorni di discussione, il Consiglio superiore, all'unanimità, cioè con 115 voti, ha ratificato i trattati di commercio colla Germania e coll'Austria-Ungheria.

Numerosi emendamenti hanno criticato alcune disposizioni di detti trattati, ma nessuno ha proposto di non ratificarli.

Il capo del dicastimento degli affari esteri, dott. Droz, in un prolungato suo discorso di chiusura discendo che il Consiglio federale, redendo l'anarchia economica in prospettiva, si è affrettato di concludere con due potenti Stati trattati di commercio che avranno una felice influenza sulle relazioni di buon vicinato con quegli Stati.

(S) **Madrid**, 26. — L'atto di proroga del trattato di commercio fra la Spagna e la Svizzera fino al 30 giugno prossimo, è stato firmato iersera.

La *Gaceta* pubblicherà il 1° febbraio decreti che prorogano i trattati colla Svezia e Norvegia e l'Italia.

Le basi di un *modus vivendi* sarebbero concordate colla Germania.

Riforma scolastica in Prussia

(N) **Berlino**, 26, 5,30 pom. — Continua la discussione generale sulla riforma scolastica. Il ministro dei culti *Zedlitz*, rispondendo ad una interrogazione di Richter, circa le voci della dimissioni del ministro delle finanze Miquel (Vedi *Corriere di Berlino*), disse: « E' naturale che in una corporazione quale è il ministero, non tutti la pensino allo stesso modo e vi siano discrepanze. Però tutti i ministri godono il favore di attuare una scolastica presentata all'imperatore, si sono resi solidali. »

Bennigsen, appoggia il progetto e dice che soltanto i sacerdoti insegnano la religione con convinzione : quindi l'insegnamento religioso deve essere affidato ad essi.

Richter osserva che la costituzione cui si è riferito il ministro dei culti per provare la costituzionalità del progetto, è antiquata. E' clero abusera dell'insegnamento per scopi tendenziosi. Colle disposizioni del progetto si nasconde la libertà di coscienza dei genitori. Il numero dei dissidenti aumenterà come sono aumentati i socialisti dopo le leggi eccezionali.

Richter partecipa infine che ieri la deputazione scolastica di Berlino dichiarò impossibile l' attuazione delle disposizioni amministrative del progetto scolastico.

***

(N) **Berlino**, 26, 11,52 ant. — La *Frankfurter Zeitung* dice che in seguito alla conferenza in casa del ministro dei culti, Zedlitz, cui prese parte anche l'Imperatore, il ministro delle finanze, Miquel, è divenuto più influente che mai.

La *Koel. Zeitung* osserva invece che Miquel, il quale si era dimesso a causa del progetto di riforma scolastica, che disprezzato poteva che questo dovesse naufragare; ora invece gli attacchi degli oppositori assicurano al progetto una grande maggioranza.

La *Tat. Zeitung* dice che Miquel presentò le dimissioni al ritorno dell'Imperatore da Kiel.

La *Post* dice che i libero-conservatori annunciarono una lotta al coltello contro il progetto di riforma scolastica.

(N) **Berlino**, 26, 9,40 pom. — Si conferma che l'Imperatore ha respinto le dimissioni di Miquel, manifestando questi la avesse presentate per una seconda volta.

La domanda di dimissioni di Miquel non fu fatta dal resto che in seguito alla formale conciliazione fra Bennigsen, a nome dei moderati, e Bramberger e Richter a nome dei progressisti ed anche di un appello altoratissimo di Bennigsen alla Diata per una alleanza dei patrioti di qualsiasi partito.

L'Imperatore, riassunto ciò, corse a casa di Zedlitz. Questa mattina poi chiamò a lungo rapporto il Cancelliere von Caprivi.

L'Imperatore opina che il progetto scolastico non debba imporsi a dispetto dei moderati.

Diversi così arbitri i moderati e mantenendo certamente il posto, il ritiro del progetto è sicuro.

Quattro però passasse, i ministri Boetticher ed Heinfurth a Hitterelberg e Bronsart a Kassel non erano presenti alla discussione, quantunque questa interessasse i loro rispettivi dicasteri.

Il discorso ministeriale di Richter oggi alla Camera durò tre ore. Egli criticò il progetto sotto tutti gli aspetti.

Alfine alla crisi senza approssimarsi. Concluse esortando a non spargere la discordia fra i partiti. L'asservatezza mostrata ieri da Zedlitz oggi si cambiata in l'incertezza, sopreso dalle frequenti offerta di gradire gli emendamenti.

Invece la depressione pubblica si è trasformata, come per incanto, in una soddisfazione sincera, non appena la verità si è trapelata fra le contraddizioni.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 26 gennaio.

Presidenza Farini. — Ore 2, pom.

Si procede alla votazione per le nomine complementari dei membri di alcune Commissioni e di un questore.

Le urne rimangono aperte.

Il risultato sarà proclamato domani.

PRESIDENTE propone s'il Senato approva che i trattati di commercio si discutano nella seduta di domani.

Interpellanza sulla circolazione monetaria.

LUZZATTI rende omaggio alla dottrina del sen. Rossi, il quale addensò nel suo discorso copia di fatti e di documenti. Se in luogo del Senato si fosse in un'accademia scientifica, il ministro si permetterebbe di dare interpretazioni diverse ad alcuni fatti e di rettificarne non pochi.

Per esempio, Pon. Rossi asserisce in modo rigido e assoluto che gli straordinari ribassi nei prezzi di principali prodotti, sieno in questi ultimi anni stabili di pari passo col progredente svilimento dell'argento, mentre si potrebbe provare che in queste vicende, davvero meravigliose, sia ben difficile il determinare quale parte spetti alle molteplici funzioni monetarie dell'oro e dell' argento e quale ai mutati indirizzi della produzione e dei mezzi di trasporto.

Dopo avere risposto ai altre proposizioni di carattere accademico del sen. Rossi, viene a parlare della denunzia dell' Unione latina e del monometallismo in argento, invocati dall'on. Rossi.

Qui ete, a suo avviso, l'errore fondamentale di tutti i sottili ragionamenti dell'on. Rossi.

Primieramente non vi è sistema monometallico di oro o di argento senza libertà di coniazione dell'Uno o dell'altro metallo.

Per esempio erasi decretata la coniazione di 6 milioni di scudi erariali contenenti la stessa quantità di argento fino dello scudo Italiano. Speravano gli ordinatori di questa monetà che gli sfrisati la ricevessero a Massana o nei distretti a 5 lire, cioè pel valore attestato nel conio. Ma quei barbari si rifiutano nei loro traffici a pigliar per 5 lire lo scudo italiano eriteo e pigliano il talliero di Maria Teresa al valore reale dell'argento.

Lo scudo erariale è governo, col parere di tutti i Consigli, ha dichiarato che debba valere 5 lire non vale 5 lire nell'Eritrea; così che, quantunque se ne fosse ordinata la coniazione per 6 milioni dal precedente gabinetto, l'on. Luzzatti, quando giunse al potere, la sospese.

Che se poi l'on. Rossi volesse introdurre un monometallismo di nuova foggia che non esiste in alcun paese, imponendo un valore di conio superiore al prezzo del metallo, allora ci non s'avvede che questo non è possibile che col bimetallismo dell'Unione latina. Ecco perchè la proposta di delicatissimo grasis al quale gli scudi limitati nella coniazione sono veri gettoni d'oro.

Quando un uomo del valore del senatore Rossi insista a credere che l'Italia sola e sciluiva non neta l'argento le condizioni finanziarie ad economiche dell'Italia muteranebbero d'un tratto, il governo, pur dubitando della bontà di questi effetti, nor può rifiutarsi a uno studio profondo di una questione posta con tanta autorità.

Quindi si prenda l'impegno di sottoporla a ponderato esame, e poichè la materia il governo dove riverberare l'opinione pubblica, così nominerà una Commissione per studiare questo grosso problema.

L'Unione latina si proponeva d'impedire quel l'esportazione dell'argento che ora si verifica su larga scala.

Il Tesoro si è messo in grado di rifornirsi facilmente e, senza spesa, di spezzati metallici che ora più sopiosi spande nel paese cogli stipendi e coi pagamenti: opporrà alla incetta questa benefica provvista.

Il ministro non potrebbe accettare l'altra proposta del pagamento dei dazi in oro o aggravati dal cambio mirando, come vorrebbe il Rossi, ad aggravare i dazi di confine.

L'effetto di questo provvedimento sarebbe quello di rincarare il cambio e la Commissione per l'abolizione del corso forzoso, da dato un parere opposto ed è quello di agevolare il pagamento dei dazi con ogni sorta di biglietti purchè una parte di essi i paghi in cedole a moneta metallica.

Rispetto all'*affidavit*, proposta del senatore Rossi, esso ora il provvedimento del corso forzoso e il ministro vi si dichiara notiamente contrario.

Rimane la parte della circolazione cartacea.

Ma, dato l'attuale nostro sistema monetario che non si può mutare di un momento all'altro, data la condizione economica di fatto in cui vive il nostro paese, prima di desiderosi per la unicità o la molteplicità delle Banche d'emissione, bisogna lasciare alle Banche stesse il periodo necessario pel quale, operando d'accordo senza invidie e gelosie, si preparino a una nuova vita.

Da ciò piglia origine il disegno che il Governo ha preparato, che non è o non può essere una soluzione definitiva, ma è e deve essere una soluzione preparatoria, intesa a rendere più chiara e salda la circolazione.

I criteri fondamentali, ai quali si informa il progetto, consistono nell'accertare i capitali, nello ambilizzare i portafogli, nel provvedere gradatamente coi capitali nuovi e freschi ai deficienti, nel accertare gradatamente le riserve metalliche, nell'escludere con efficaci sanzioni una serie di operazioni che hanno, nei tempi andati, nociuto alle banche e al paese.

Per raggiungere questi intenti così alti, le Banche non devono unirsi come nemiciasi divergere o guanna per la propria via; devono conoscersi in un supremo pensiero.

Un esempio di questo coordinamento di forze sostituito al loro isolamento si è la sull'obbligo di « crescere le riserve metalliche. »

Da che è al governo, ha contribuito ad accrescere le riserve auree delle banche e nel Tesoro; infatti Pultima legge sulle banche ha emissione le accrebbe di oltre 30 milioni all'incirca e di 8 milioni si superano le riserve rituali che il Tesoro ai è proposto di conservare.

Ora, ad accrescerle ancora più, senza alcuno il cambio, concorre l'accordo, o dal distesto dell'accordo in altri tempi si ebbero inasprimenti improvvisi nel *premio* dell'oro.

Il paroggio assoluto del bilancio è una vigorosa costituzione della circolazione, se ci aiuti un po'la fortuna dei non raccolti e di un ritorno più sereni dei passato, ci condurranno alla restaurazione del nostro credito pubblico sulla quale si collega la restaurazione della nostre corrotti metalliche. (Approvazioni generali).

Dopo brevi repliche del sen. ROSSI, che si dichiara sodisfatto, e del ministro del Tesoro, l'interpellanza è esaurita.

La seduta termina alle 5,20.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 gennaio.

Presidenza Biancheri. — Ore 2,15 pom.

Presidenza dei deputati; dei ministri sono presenti i soli Di Rudinì, Ricotti e Chimirri.

Legislazione sociale.

GUELPA, svolgendo una sua proposta di legislazione sociale, dichiara che non obtrarà nel bacinio dalle dottrine socialistiche, che sembrano loro una bella posta per dividere gli uomini in buona volontà. E qui non si tratta di cercare di dividere, ma si vuole certamente giovare alle classi lavoratrici. Esprime quindi il concetto informatore della sua proposta, riandando alle origini della questione sociale. Passando in seguito allo svolgimento pratico della sua proposta, soggiunge che egli non portò qui delle leggi speciali, ma una revisione del codice civile.

Accenna alla tutela del lavoratore, all'osservanza dei contratti e all'intervento dello Stato nei conflitti fra capitale e lavoro. Vorrebbe l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni dell'insegnamento, impedire il peril. Lambroso di dettare lezione, turbando gl'insegnamenti nelle altre aule dell'Università. I tumultuanti appartenevano a varie Facoltà e non si capisce come la maggior parte di essi avesse a vendere col prof. Lambroso, nè con quali pretesti potesse spiegare la sua condotta verso il prefato professore. Il Consiglio Accademico di fronte a tali fatti si è trovato in una evidente coalizione per infrangere la disciplina si è riunito ed ha ordinato che si facciano le necessarie indagini, perchè sia messo in grado di prendere i provvedimenti previsti in simili casi dal Regolamento ».

Sappiamo per esperienza come finiscono queste indagini. *Domina dove?*

***

(N) **Napoli**, 27, 0,35 (mattino) — Gli studenti, compresi dei danni derivanti dal continuare l'agitazione, si sono riuniti ieri sera numerosissimi ed hanno nominato una Commissione coll'incarico di dichiarare al Rettore che sono disposti alla calma, e pregarlo a riaprire l'Università.

***

(N) **Torino**, 27, 0,20 (mattino) — Una Commissione di studenti si è recata dal vice-Rettore per chiedere la sessione straordinaria. Il vice-Rettore rispose che il Consiglio Accademico era contrario, quindi si era interpellato il Ministero. Sa d'ortinori, sarà istituito.

Al tocco di quest'oggi, 27, adunanza generale degli studenti.

Elezioni politiche

Ieri abbiamo mandato un *Grazie* agli elettori del II Collegio di Aquila per la sollecitudine esemplare di cui hanno dato prova accorrendo numerosi, nonostante i disagi della stagione, alle urne, assicurando con splendida votazione il trionfo dell'avv. Angeloni.

Oggi pubblichiamo il disposto inviato dall'elettorato ai sindaci del Collegio:

« Un sentimento di modestia nelle mie forze e di rispetto per la memoria di mio padre fecero a Voi presentare all'ombra del suo adorato nome. La vittoria non fu che sofferenze acerbe sentimento. Io l'asciivo all'affetto ch'egli seppe ispirare ne' cuori costanti degli abruzzesi. Il e miglior modo per attestarvi la mia riconoscenza è che mi mostriamo degno del mio compito e della Vostra fiducia. *Girolamo Angeloni.* »

Credito, industria, commercio

L'abbondanza di materia mi ha fari obbligato a fare come il Portogallo, che ha sospeso i pagamenti. Faceva che volesse concedere Montebello contro qualche sacco di sterline, e la notizia aveva prodotto sui mercati francese ed inglese (specialmente sui creditori) un'ottima impressione. Ha il ministro della marina portoghese si è affrettato a dichiarare che i creditori possono... perire ma la colonia saranno salvi. E più comodo.

Me ne rincresce, poichè il Portogallo mi è simpatico come il suo giovane Re, che ricordo, quasi fosse ieri, quando venne in Roma a rendere l'ossequio tributo a suo nonno, Vittorio Emanuele.

Ma lasciamo i dolori e le melanconie della storia del Portogallo in questi ultimi tempi farò un riassunto nella parte politica.

L'andamento generale del mercato europeo in può dire stazionario, con tendenza leggerenta lusinghiera, dovuta al ribasso di sconto a Londra e all'amento notevole nella riserva delle banche americane che presenta un'eccedenza di 4 milioni di sterline sul limite legale.

Se l'on. Luzzatti avesse la vista lunga, dovrebbe sollecitare l'on. di Rudinì ad aggiustare con questione, impegnandosi, per cortese compenso, a mandare all'esposizione di Chicago la collezione dei suoi discorsi finanziari ed economici.

A proposito dell'on. Luzzatti, ieri ha fatto in Senato un discorso notevole, sotto il quale è rimasto *enfoncé* Alessandro Rossi, il quale proponeva, tra le altre norità di stagione, il monometallismo *argentino*. E una bell'idea. (stavo per dire una bella stoffa!) per avere due cambi invece di uno.

Mi rallegro poi col Ministro che ha promesso finalmente una legge per riordinare le borse.

Mercato italiano.

Contegno discreto. E la discrezione, si tempi che corrono, è già molto. La liquidazione si presenta facile, non essendovi forti differenze colla fine dicembre. Ben tenute le Generali; vivo il Gas, che ha fatto rivedere i 1900 e mediocrissime il gotto dell'Aqua Marcia sul 1160 col 1200 in vista. Non stanno più ai tempi della Grecia!

Il *Mobiliare* difende con energia la posizione racquistata ed anche il *Immobiliare*, sebbene ieri abbiano tentato di deprimere il barometro, si assistono, mentre il *Risorgimento* si è appiattato di nuovo dietro il limite di 1400.

I titoli ferroviari, che meritano sempre la considerazione del contante, come la rendita, presentano ancora discreto margine al capitale disponibile.

E' sperato una sistemazione di obbligazioni per le Sicule. Ne parleremo di proposito.

Mercato anglo-francese.

Nulla di rimarchevole nella situazione della Banca di Francia tranne 4 milioni di più nella riserva metallica: formenza nello rendito e nei valori di prim'ordine: abbassamento di 25 centesimi sui valori d'altre mare e liberici. Un po' meglio il cambio sui Brasile — quel po' meglio vuol dire che il loro da 110 e 1/2 è disceso a 110. In Spagna è al 15.

— Rialzo fino a 14,788,000 sterline nella riserva e fino a 37 nella proporzione agli impegni: ribasso al tre nelle sconto ufficiale e all'uno e 3/4 sul mercato libero.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	No dicemb. 1891	31 dicemb. 1891
Monete metalliche . L.	225,885,154	225,887,502 —
Biglietti ax consorziali e di Stato . »	3,120,185	4,918,275 —
Portafoglio . . . . »	189,700,528	189,046,620 —
Anticipazioni . . . . »	60,326,400	65,669,856 —
Fondi pubblici e obbligazioni diverse . . . »	50,326,128	74,326,078 —
Fondi all'estero . . »		

PASSIVO.

Circolazione . . . . L.	1,069,826,078	1091,455,74 —
C.C. a vista debiti a v. »	78,122,415	74,009,5 —
C.C. » » a sc. »	119,581,493	108,796,856 —

Tip. Enrico Raggozzi e C. Lapis.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per Telegrafo - Nostro servizio)

San Severo, 26 — Una leggera scossa ondulatoria di terremoto fu avvertita qui alle 8,30 ant.

Perugia, 26. — Ebbe luogo oggi, alle 2 pom., per iniziativa della Società dei Reduci dall'Africa, una commemorazione della giornata di Dogali. Parlò Castellani, reduce dall'Africa. Intervennero le autorità municipali e provinciali e le Associazioni militari colla musica cittadina. Furono apposte corone alla lapide commemorativa.

Torino, 26. — Il Consiglio accademico universitario ha deliberato la chiusura dell'Università. Gli studenti rimarranno le loro dimostrazioni. Nessun incidente.

Porto Maurizio, 25 (p. c.). — Oggi nel penitenziario di Oneglia, circa cinquanta reclusi si sono ammutinati, dicendosi malcontenti del vitto. Intervenuti carabinieri e soldati, avvenne una colluttazione, e solo dopo due ore l'ammutinamento potè essere sedato. Fra i carcerati, dicesi vi siano alcuni gravemente feriti. Il prefetto, recatosi sul luogo, proseguì ad una rigorosa inchiesta.

Firenze, 26. ore 9.17. — Alla Cassa di risparmio si è inaugurato il busto di Cosimo Ridolfi, uno dei principali fondatori del nostro istituto. Sulla colonna che sorregge il busto sono scritti i nomi degli altri dieci fondatori. La cerimonia riuscì solenne.

Milano, 26. ore 19. — Capitarono in questura quattro giovinotti, arieggianti improvvisate eleganza, ma ome a due ragazze, una delle quali fece ricerca di un agente di questura suo amico. La brigatella ascitò dei sospetti.

Fu operata una perquisizione e furono trovate indosso ai singoli individui, settemila lire, residuo di tre diecimila, compendio di un furto, commesso a Roma, donde venivano.

D'ordine della questura di Roma furono arrestati, Sonzo Romolo Bruzi, Guido Angeluzzi, Fernando Corsa, Francesco Salerni. Maria Salurni e Laurina Cavena.

Avevano speso settecento lire soltanto dai fratelli Bocconi.

Genova, 26, ore 21.35. — Oggi ebbe luogo accompagnamento funebre della salma di Giovanni Danco.

Intervennero il prefetto, anche come rappresentante del ministro della pubblica istruzione. Ottoti rappresentanti del municipio. Il senatore Secondi per l'Università, il comm. Fasella per la scuola navale, gli enti morali, i sodalizi ed il fiore della cittadinanza genovese, nonchè una folla immensa.

Alla camera mortuaria il corteo fece sosta.

Molti oratori commemorarono il defunto come soldato, patriota, educatore, gloria che resta della sua vita ebbe la patria e la famiglia.

Da stampa unanime, senza distinzione di partito, consacra lunghe pagine alla vita, alle opere e agli scritti del defunto.

Oggi il *Secolo XIX*, commemorandolo, pubblica una splendida pagina di storia inedita della rivoluzione italiana.

Dalla famiglia Danco furono ricevute innumerevoli prove di stima e di affetto.

Ha fatto ottima impressione nella cittadinanza la parte che S. M. il Re volle prendere al lutto cittadino, inviando al figlio Gian Carlo il seguente dispaccio, a mezzo del comm. Rattazzi:

« S. M. il Re appreso con sincero rammarico la morte dell'Autore di lei padre, del quale apprezzava il nobile ingegno e la vita operosa ed onesta ».

Torino, 26 — Gli studenti continuarono nella giornata le dimostrazioni, senza incidenti.

Recatisi al Valentino obbligarono a sospendere le lezioni.

Milano, 27, ore 0,40 pom. — Il furto dei cinquatori vi telegrafa l'arresto, venne fatto a Roma a danno del negoziante di ferramenta Francesco Meroghi.

Furono ricuperate 8000 lire.

— E' stato inaugurato il filo telefonico Milano-Varvio, impiantato dalla Società di manicinazione dei oveali.

Atti del Governo

Posta e Telegrafi. — Su proposta del Ministro furono nominati Commendatori della Corona d'Italia i cav. Gonaghi e Migliorzani, capi divisione.

Teatri ed Arte

Lirica — La *Neue Freie Presse* ha da Budapest, 22:

Davanti ad un pubblico numerosissimo che affollava il teatro dell'Opera, si ebbe oggi la prima rappresentazione della nuova opera di Mascagni, L'*Amico Fritz*.

L'aspettazione era grandissima. L'opera è stata messa in scena senza una lunga preparazione, quasi all'improvviso: e si deve forse alla fretta a alla poca cura con cui fu studiata, l'esito freddo che essa ha ottenuto.

Il breve preludio e tutta la metà del primo atto passarono senza che una nano si muovesse. Soltanto l'*a-solo* per violino dello zingaro Berpe, eseguito in modo eccellente dietro la scena dal maestro Kranscevita, suscitò un caldo applauso, che locchè in parte — attenuato di un grado — alla bellata dello Zingaro.

Anche la graziosa marcia, che chiude il primo atto fu vivamente applaudita.

Durante il postico ma proliso secondo atto vi fu un applauso soltanto alla frase culminante del duetto delle ciliegie. Al finale piano di sentimento nuovi battimani.

L'intermezzo che precede il terzo atto, una ripulsione orchestrale dell'*a-solo* di violino, in considerazione dei mezzi vocali di cui è interessato, è stato accolto con entusiastiche approvazioni e fu bissato.

Al terzo atto solo una romanza dello zingaro e il duetto d'amore fra Frite e Suzel ebbero qualche applauso. Sull'interpretazione c'è poco da dir bene.

In complesso l'opera ha avuto appena un successo di stima.

ARTURO STAHL

LA

Figlia dell'Alhambra

Il castello nel quale Don Pedro il crudele aveva abitato colla sua bella amante, Donna Maria Padilla, era allora mezzo diroccato, e tanto nelle arcate sostenute da colonne di marmo bianco, quanto nei preziosi stucchi e dorature delle pareti, le cose misvisite si avvicendavano formando i più bizzarri arabeschi.

Maria si sentiva come contornata da un incanto.

Un soffio di poesia misteriosa si riposava su questi sontuosi ed abbandonati appartamenti, su questi silenziosi giardini che potevano raccontare la somma gioia, o la massima disperazione dei giorni passati.

E Giovanni?

Egli non aveva preveduto quanto fosse pericoloso di assordare la propria fermezza in questa incantevole solitudine, ove riusciva così difficile il padroneggiare i propri sentimenti.

Drammatico — Al Manzoni di Milano la *Marini*, con un gusto ed un'audacia da vera artista, darà in occasione della sua beneficiata, *Gli spettri*, dell'Ibsen. Il dramma più strano e più potente nella sua crudele verità — del grande drammaturgo norvegese. Fu appunto da questi *Spettri* che si pretende — non senza ragione — che il Dandet abbia tratta l'ispirazione ed anche gli elementi principali del suo *Ostacolo*.

(N) **Torino**, 27, ore 10 di sera. — I funerali di **Adelaide Tessero** riuscirono imponenti. Tutti gli artisti drammatici che si trovano a Torino seguirono il feretro, numeroso stuolo di amici ed ammiratori della compianta attrice.

Le Compagnie drammatiche, la Ristori e varii istituti inviarono bellissime corone, che coprivano il feretro e la carrozza al seguito.

La salma ha proseguito dalla barriera di Nizza per Burzaco dove sarà tumulata nella tomba di famiglia e si faranno solenni esequie.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 27 Gennaio 1892, S. Gio. Grisostomo

Leva il sole alle ore 7.31 m. — Tramonta alle 5.6 s.
Leva la luna alle ore 5.47 m. — Tramonta alle 5.27 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazzo. Barberini (la nuova parte) aperta dalle ore 4 — Galleria del palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3 — Galleria Farnese: permesso dalla ambasciata di Francia presso il Quirinale — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 3. Ingresso L. 1. — Loggie, galleria pinacoteca del Vaticano, ingresso libero — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso Lire 0,50) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 9 alle 3 — Continuano le esposizioni dei giorni festivi. Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia di sicurezza. Ingresso libero. Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Palazzo Reale e scuderie reali aperti dalle 12 alle 3. I biglietti per visitare il palazzo si ritirano al Ministero della R. Casa, via Venti Settembre (fronte al Quirinale), per le scuderie si ritirano presso il Gran Scudiere, via della Dataria palazzo S. Felice.

BIBLIOTECHE: *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 — *Chigiana* (Duomo Chigi, accesso permesso, dalle 10 alle 12 — *Corsini* (Accademia dei Lincei, dalle 10 alle 3 — *Nazionale* (Castello) dalle 8, lunedì dalle 8 alle 2 — *Vaticana* dalle 9 all'1 — *Vittorio Emanuele* (Gesù) dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 — *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il giorno 24 Gennaio 1892

Nati ed esposti 0
Morti di 40 anni compiti 3 sotto i 7 anni 10

MORTI

Ferrarini Catello, Ferio d'Italia, 50, ved.
Rocco Vincenzo fu Francesco, Magliano De' Marsi, 74, con.
Riccitelli Luigi fu Gregorio, Rieti, 70, celibe
Bruni Gio. Maria fu Mattia, Malcicio, 45, ved.
Sondel Stefano fu Serafino, Perugia, 70, coniug.
Bisi Agostino Giovanni, 48
Bordoni Giulia in Giuseppe, Bologna, 72
Forgelli Filomena fu Francesco, Roma, 84, coniug.
Bastari Barilde fu Giuseppe, Mariella, 71, ved.
Quaglio Teresa fu Pietro, Alessandria, 18, subito
Varesi Maria fu Pietro, 64
Dauori Andrea fu Giuseppe, Sanpierdarena, 70, coniug.
Ferrari Giulia di Filippo, Roma, 48, ved.
Orsini Erminia fu Gaetano, id., 82, id.
Le Grottie Alberto fu Federico, Quimper, 60, celibe
Verano Pietro fu Giovanni, Corte, 56, ved.
Rainieri Filippo, Roma, 73, id.
Orsi Cristoforo fu Teodoro, Grotte di Castro, 45, celibe
Barberi Maria fu Luigi, Roma, 48, coniug.
Giongiolini Angelo fu Domenico, 58, 48, id.
Martini Giorgio, Verezia, 62, id.
Pierucci Ant. Batt. fu Bartolomeo, Leonessa, 30, ved.
Lazzari Achille fu Lorenzo, Roma, 56, celibe
Biancolli Raffaele fu Alessandro, Ferrara, 41, ved
Simonetti Silvia in Vincenzo, Roma, 34, id.
Quattrini Leopoldo di Alessandro, Viterbo, 24, coniug.
Bertrand Angelo fu Pietro, Pavia, 37, celibe
Pasicoli Pietro fu Giovanni, Accelli, 74, id.
Bamini Francesco fu Costantino, id., 42, 34.
Spott Giuseppe, 5, Agosto, 32, coniug.
Reliechi Pasquale fu Antonio, S. Giustino, 41, id.
Minucci Ettore di Luigi, Roma, 21, celibe
Rossi Camillo fu Giuseppe, id., 78, coniug.
Marcelli Pietro fu Luigi, Roma, 58, coniug.
Labella Xaxaveo di Giacomo, Aspra Sabina, 29, coniug.
Chiapparelli Angela, Palestrina, 60, ved.
Fattori Gio. Batt. fu Luigi, Roma, 58, coniug.

MATRIMONI del 24 GENNAIO

Zizi Francesco, orte, con De Angelis Emilia.
Urbani Domenico, d'Albano, con Cristiani M. Vittoria
Tuzi Lincoln, impiegato, con Depoletti Elisabetta
Turiani-Di Vasquello, carrettiere, con Buttoni Vittoria,
Terreni Pietro, con Jacoponi Aranda
Pastinelli Enrico, pasticciere, con Trenta Luigia
Lazzari Augusto, falegname, con Mordacchini Benedetta
Fantini Anselmo, negoziante, con Terribile Vittoria
Cruciani Ernesto, contadino, con Panzeroni Giulia
Cuccia Pietro, casaro, con Pieri Buti Ida
Cicchetti Glaudio, carbonaio, con Cesare Maria.
Cardelli Giuseppe, spazzaturaio, con Silvestri M. Santa
Cagnara Lorenzo, calzolaio, con Stroconi Maria
Benvenuti Camillo, facchino, con Lazzari Rosa
Arelli Raffaello, muratore, con Mochi Maria
Antonucci Angelo, stagnataro, con Bottoncino Annantonia
Alberto Gio. Batt., delegato F. S., con Colombi Giuseppa.

MATRIMONI del 25 GENNAIO.

Salvucci Agostino, bardiere, con Ciardi Vittoria.

SCIARADA.

L'Oder dices ai papani:
Primo il secondo
E l'*intier* generalmente i cristiani
Fa tutto il mondo.

Spiegazione della Sciarada di ieri: SO-AVE.

NECROLOGIA

In Nerola Sabina, il 25 corrente gennaio, dopo lunga malattia cardiaca sopportata con animo tranquillo e con rassegnazione, moriva, munito dei conforti di nostra santa religione

LUIGI BALZAR

già impiegato nell'amministrazione del dazio consumo di Roma.

Il fratello cav. Alberto, la sorella Adelaide vedova Benedetti, i nipoti, partecipano agli amici la tanto dolorosa perdita.

La famiglia Marcelli ringrazia vivamente gli amici che vollero rendere l'estremo tributo d'affetto al compianto **Marcelli Pietro.**

Come se ogni fiore, ogni foglia, ogni stanza rinascesse a svelare un mistero d'amore, il suo cuore ardeva, il sangue scorrevagli bollente nelle vene, e la parola si precipitava impetuosa alle sue labbra.

Ma doveva egli pronunziarla fin da oggi... Subito?

Non era egli alla vigilia di orri avvenimenti, troppo serii forse, per poter arrischiarsi di unire al suo incerto destino quello di una creatura così giovane ed amabile?

E che cosa risponderebbe quella bocca incantevole, che egli guardava con tanta estasi, alla dichiarazione di un amore che cresciuto così potentemente in pochi giorni, esigeva da lei tutto quello che essa poteva dare, il suo avvenire, la sua vita?

Giovanni temeva la risposta, e trovò la forza di tacere, mentre Maria tutta immersa nella segreta attrattiva di ciò che la circondava, non prevedeva quanto il cuore che stavale dappresso palpi tasse con ardente passione e solo per cagion sua.

Chi abitava prima questo incantevole palazzo? — domandò essa sofferm andosi davanti ad un gruppo di rovine marmoree.

— Una donna bella e giovane come voi, Maria. Essa portava molti del vostro nome, e molti dei miei chiamavasi Maria Padilla, rispose sottovoce Giovanni, chinandosi verso di lei.

— Fu Felice, chiese Maria.

A questa domanda nella fisonomia del giovane

La famiglia del compianto **Giacomo Santini** non potendo farlo con ciascuno particolarmente, ringrazia per mezzo di questo giornale tutti coloro che nella luttuosa circostanza vollero prendere parte al loro dolore, e gliene invierano le condoglianze.

I fratelli, le sorelle e congiunti, si fanno un dovere di ringraziare sentitamente tutti coloro, e specialmente i compagni dello Stabilimento Rontempelli, che vollero rendere l'estremo tributo di affetto alla salma dell'estinto **Girolamo Rossi**, accompagnandole all'ultima dimora.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Bel tempo artificiale.

I giornali tedeschi riferiscono che il prof. Cavin di Chesalles, presso Moudon, nel cantone di Waadt, pretende d'essere capace di fare artificialmente il bel tempo, come la Amerigo si è trovato il modo di fare la pioggia artificiale.

Il prof. Cavin asserisce d'aver scoperto il modo di approfittare della luce della luna per disperdere la pioggia e la neve, tanto di giorno che di notte.

Dunque abbiamo trovato chi fa la pioggia e il bel tempo; il vecchio proverbio ha perduto ogni ironia.

CORRIERE DI ROMA

25 gennaio 1891.

C'è a Roma nell'alta società una fioritura rigogliosa di signorine, che aspettando che il carnovale ufficiale lanci in mezzo ai divertimenti le impazienti squadre, hanno principiato a ballare, ballare, ballare, due, tre e fin quattro volte in una settimana tanto per prepararsi. A furia di molne irresistibili si sono procurate una serie di biglietti senza appunto, ma pieni di brio e di vivacità giovanile, che hanno avuto luogo in casa di madame Le Ghait, e poi dalla principessa di Sonnino agli Orti de' Massimi, e poi dalla marchesa Antonelli, e poi al palazzo Barberini dalla principessa Sant'Faustino, dove attorno al gran caminetto del salone da ballo si è veduto raccolto non un mazzo, nè un cancstro ma addirittura un boschetto di signorine una più bellica dell' altra, e poi nella colonia americana, e poi al villino Somaglia, sempre aspettando i balli grandi.

Intanto i ricevimenti in casa Pallavicini assumono le proporzioni di vere e proprie feste, e il futuro ballo della principessa germanico troverà sotto le armi tutta la *high life* romana.

E' la prima volta che all'ambasciatore de Solms riesce di dare un ballo ufficiale : i due inverni scorsi ne è stato impedito da due lutti di famiglia ; e da quando l'imperatore di Germania è venuto a Roma, i saloni del palazzo Caffarelli non hanno più risuonato di fandare reali o di valzer inebbrianti. Fanfare e valzer risuoneranno con la vivacità che daranno loro due anni di riposo forzato la sera del 30 gennaio. Il primo ricevimento ufficiale all'Ambasciata di Spagna, per la presentazione di pramatador, che era stato per il 28, è stato rinviato al 3 febbraio, in seguito al lutto delle Corti di Spagna e d'Italia per la morte della Duchessa Ludovica di Baviera.

Mentre tutte questo succede o si prepara nel nostro mondo diplomatico o principesco, nel mondo dei principi della Chiesa di là dal Ponte forve una agitazione non meno viva.

Il manifesto dei cardinali di Francia, che solo pochi iniziati conoscevano, ha prodotto l'effetto d'una cannonata. I commenti sono infiniti, e ai miei lettori non sarà discara qualche notizia sui firmatari porporati.

Il cardinale Desprez non ha firmato per il primo perchè si sia sentito trascinare dallo zelo apostolico.

E' un uomo buono, che fa del bene a non finire, e non ha firmato neanche per il santo orrore che gli inspira il liberalismo; niente affatto. Sua Eminenza ha capito che la firma non avrebbe fatto una breccia dove non è mai stato. Non è uomo di combattimento; si era messo in testa, per esempio, di restaurare nella sua archidiocesi il canto gregoriano ; ma non ha mai osato affrontare la lotta, come è stato sempre a mostrarsi officiale mente troppo cattolico-romano.

Le eccellenti intenzioni, di cui ha pieno il cappello, hanno in questa occasione avuto per istore pastorali, modelli di alto sentimento morale e religioso; ma a quei lampi non ha tenuto dietro alcun scoppio. All'opposto dell'Alchimina che si spaventava di tutto e di tutti, per non sapere come mandarlo via, l' eminentissimo Desprez s'è sempre spaventato del suo santo zelo e della altezza delle sue vedute, e appena evocato lo spirito cristiano, s'è affrettato a cacciarlo... per spaventare i nemici della Chiesa.

Come i lettori vedono, S. E. ha tutta la mansuetudine che fa una buona agnella, e niente dell'energia che costituisce il buon pastore. Ottimo prete, vescovo mediocre, il cardinale Desprez ha firmato per il primo perchè è il decano dei porporati arcivescovi di Francia.

Il cardinale Langénieux, come il cardinale Place e il cardinale Bernardou, ha avuto il cappello nel 1886, nel momento in cui Leone XIII essendo in uno con la Francia per la rappresentanza della chiesa cattolica in China, ha creduto fare un atto di cortesia al governo francese concedendo i tre cappelli che furono chiamati i tre *cappelli cinesi*, a tre vescovi del signor Grévy.

E' un uomo di bei modi che porta bene i suoi 68 anni, e che ha l'abitudine dei salotti eleganti, essendo stato per molti anni curato di Sant'Agostino, una delle parrocchie più eleganti, più frivole e più mondane di Parigi. E' un prete ecclesiastico ; ma la sua teologia non è formidabile e le cattive lingue dicono che impera in essa della chiesa tanto quanto basta per essere vescovo. A lui questo difetto di teologia, unito a una grande moderazione di spirito ha giovato, perchè non solo è diventato vescovo, ma è arcivescovo e cardinale.

Neanche lui può essere tra gli ispiratori del documento che fa tanto scalpore.

avvenne un subitaneo cambiamento; le sue labbra impallidirono e si contrassero dolorosamente.

— No, Maria, no, esss non fu felice ! disse rapidamente. Vonite via da questo luogo ! E' orribile che a questo nome, appunto a questo nome sia attaccata una memoria di sangue. (I) Sono assalito dal terrore ! Come mai ho potuto io giurarvi qui, Maria ! Ah ! venite.... Io non sarò tranquillo fino a che non vi avrò messo sotto la custodia della vostra famiglia, che saprà ben difendervi contro di me, e contro ai miei smisurati desideri.

Maria spaventata nel più profondo dell'anima, appure non comprendendo intieramente la violenta agitazione di Giovanni, che rassomigliava ad un incubo, si appoggiò ad una colonna, e chinò la testa.

Giovanni si contenne, ed un raggio di dolcezza splendè ne' suoi occhi allorchè posò sovra di lei lo sguardo.

— Siate felice, Maria, le disse, e come un soffio sfiorò colle labbra la sua fronte.

Maria quasi priva di sensi si lasciò condur via da lui, e senza dire una parola essi raggiunsero, la casa Padilla.

— Il mio cavallo, Antonio, sendi dire Maria da Giovanni al suo scudiero; ed un quarto d'ora dopo, mentre nella sua stanza solitaria esso se ne stava

(1) Maria Padilla, amante del re don Pedro, fu da lui stesso assassinata nell'Alcazar.

L'eminentissimo Place, terzo firmato, non è nè timido come S. E. Desprez, nè audio come S. E. Langénieux. I francesi dicono : *il est quoi qu'on*, per dire che non è nè primo nè ultimo. A Roma molti, fuori del Vaticano, lo hanno conosciuto e lo ricordano segretario d'ambasciata del conte De Corcelles, rappresentante del governo francese presso il Papa Pio IX. Ha lasciato le spadino e l'abito ricamato per il pastorale e la porpora; ma sotto il cappello di cardinale è rimasto quello che era dello il cappello a due punte, un diplomatico di parata. A 76 anni serba il sorriso enigmatico con cui nella diplomazia corrente si vuol velare un pensiero... che non c'è. Insomma poco, ma molto a sentire, e queste qualità unite a una grande abitudine della società, e del modo di saper prendere il momento, ne hanno fatto un personaggio che sembra sempre occasionalmente non poè prendere alcuna deliberazione per mancanza di numero legale.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il prefetto — Il prefetto ha annullata una deliberazione del Consiglio comunale di Cerreto Laziale relativa alla decadenza del consigliere D'Andrea Francesco.

Ha parimenti annullata l'asta per l'appalto del dazio consumo 1892 del Comune di Ponzano Romano, deliberando che sia esperimentata una licitazione privata tra i signori Ciceli e Mamber alla base del miglior offerente.

Aste ed appalti. — La gara dell'asta per l'appalto di Capodimonte è andata deserta ieri deserta.

Sabato 13 febbraio p. v. sarà il tempo utile per la gara vigesimale.

Il quartiere mastro dei vigili — Stamane, nella sala delle bandiere in Campidoglio, avranno luogo gli esami orali dei concorrenti al posto di guardiano mastro del Corpo dei vigili.

Consiglio comunale straordinario. — Il sindaco ha convocato per domani, ore 3 pom., la Commissione artistica comunale nella sala delle bandiere in Campidoglio, per l'esame di importanti questioni di lavori per quel giorno.

Mattinata... musicale in omaggio alla libertà di stampa — Quel che il nostro giornale ha scritto ieri sui disordini universitari, gli artisti drammatici ed ora naturale, ed un certo numero di studenti. I quali ieri inutine, alle 10 1/2, hanno comunicato all'Università ad accogliere l'invito del prof. Luzzi-nesso con una fischiata solenne, disturbando, contro i più che prevedevano lezione, gl'insegnamenti.

Poi hanno intonato un coro contro il *Popolo Romano* ed in segno di protesta contro il giornale, ne hanno acquistate una trentina di copie (pochine in verità!) e ne hanno fatto allegramente un *auto-da-fè*.

Qualche cosa di più turbolenti, non soddisfatti ancora, si son mossi per venire a fare una dimostrazione ostile sotto le nostre finestre, ma arrivati alla piazza del Gesù, furono con via Due Macelli, hanno trovato l'ispettore Bo, con parecchi agenti, che li ha invitati ad andarsene pei fatti loro.

Si sono limitati quindi a vociare ancora un po' contro il nostro giornale ed a fischiare, poi si sono dicioli senza altri incidenti.

Onorificenze. — Il signor Adolfo Albertini, segretario del gabinetto del Sindaco, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Grave disgrazia. — Emilio Rossi, di anni 3, che ieri era in casa dei suoi genitori, via Cavour 54, scambiò per acqua ragia una bottiglia di acido solforico e ne bevve una quantità del decotto. L'atroce dolore provato dal disgraziato bambino in seguito a tale imprudenza, fece accorrere i genitori, i quali lo trasportarono all'ospedale di S. Giovanni.

Una volpe. — Appuntamenti della Società Romana:

Giovedì 28 gennaio — Vigne-Nuove, fuori Porta Pia, strada a sinistra.

Lunedì 1 febbraio — Monte Mario, via Trionfale.

Giovedì 4 febbraio — Capannelle, fuori Porta S. Giovanni (via Appia Nuova).

Lunedì 8 febbraio — Tre Fontane, fuori Porta S. Paolo.

Le caccie avranno principio alle 11 ant.

Alla R. Accademia filarmonica il ministro Nicolera ha diretta una lettera di ringraziamento per la splendida accoglienza che il governo per la ottima esecuzione della messa di *requiem* commemorativa di Re Vittorio Emanuele.

Nozze simpatiche. — Il nostro amico, cav. Odoardo Guerrini, il giovane assessore municipale, figlio al compianto comm. Giuseppe, che fu Governatore per varii anni della Banca Romana, ha sposato, l'altro ieri, la gentile signorina Eleonora, figlia all'on. Francesco Orsini-Baroni, deputato di Fisa.

Se l' augurio dei vecchi amici di famiglia può contribuire, come dicevano in Grecia, alla felicità, gli sposi anche il nostro, modesto e sincero.

Carnevale 1892. — La Commissione costituiva per le feste avverse tutti coloro che intendono assumere la costruzione e l'esercizio dei palchi in piazza S. Marcello, piazza Colonna (sulle vie del palazzo Piombino) e S. Carlo al Corso di darsi in nota al più presto possibile, presso l'ufficio del Governo, via Nazionale 50.

Scuola normale di Velletri. — Il direttore ci scrive che il locale della scuola subì leggerissime lesioni, quindi nessuna interruzione e nessun timore. Tanto per le famiglie.

Conferenza per la donna. — Giovedì 28 parlerà il prof. E. Masi di Matteo Bandello e delle novelle (attenti) del 500.

Assemblee e Società. — L'Associazione fra i cultori di architettura avverte che il 31 corrente la sede sociale resterà aperta dalle 8 ant. alle 5 pom. per ricevere i progetti del concorso architettonico da essa bandito.

— La Fratellanza Militare Italiana ha rinnovato l'ufficio presidenziale proclamando presidente emerito il colonnello comm. M. A. Mauro; presidente il maggiore generale Di Lenna; vice presidente il colonnello A. Lucchesi; segretario il capitano comm. Casellinard ed il sig. Fraccini L. L.; consiglieri il cav. P. Boccanera ed i signori A. De Vico, L. Paolini, A. Capolei, L. Monaco, S. Pietrucci.

— Domani (28) alle 3 pom. adunanza della Società Caffettieri, Liquoristi, ecc., nella sala dell'Associazione Agricola, via Due Macelli 66.

— Oggi, alle 3 1/2, terza seduta dell'assemblea generale dei soci della R. Accademia di S. Cecilia.

Ci veleva trasmettere ai loro nipoti Carlo i beni acquisiti della Corona, ed essere sovrano assoluto del paese fino all'arrivo del giovane erede, colla sola differenza che non sarbava nulla per sè, e con un disinteresse che rassomigliava quello degli antichi, distribuiva tutte le somme di denaro che scorrevano fra le sue mani, in vantaggio della Corona e del popolo, menire i cortigiani fiammighi, rivolgevano tutto a loro proprio favore.

Appena i capi delle famiglie dei grandi si furono riuniti nel palazzo del Cardinale Ximenes, il loro contegno fece capire la disposizioni presse, ed in un momento Reggente bastò un solo sguardo rivolto alle ferree ed acciglaite fronti che gli stavano davanti, per sapere che coloro i quali erano abituati a dire: Così impone il Re ed il Consiglio reale, si accontenterebbero certo di trattare tranquillamente con lui.

Il vecchio Cardinale, sedato sopra al suo seddie dorato, e vestito con tutti gli ornamenti della sua spostolica dignità di arcivescovo di Toledo, (la qual cosa indispett sdquanto i Grandi, che volevano sottomettersi anzor meno al governo ecclesiastico, di quanto non fossero disposti a farlo col governo temporale) presentò loro subito il testamento di Ferdinando che lo dichiarava Reggente.

Il seguito in quarta pagina.

Approvato lo stanziamento di L. 24,000 di una categoria ad ottava del bilancio per la costruzione di nuove strade, come contributo dato per il Consorzio stradale.

Stabilito di aprire i seguenti tratti di strade provinciali per la Valle vacchina.

Provvisoria il ripristino per l'appello della manutenzione 1890-91 della strada Maria e disposto che si provveda agli d'uno a tronchi aperti con ogni sollecitudine possibile.

Inoltre sono spesa per la strada Fabbrica-Borghetto.

1a. per la Casia-Gattica, 1890-91.
1b. per l'Ortana, 1890-91.
1c. per la Consolare Ninfina, 1892-93.
1d. per la strada Massacre Vignanellese, 1892-97.
1e. per la Casia Orvietana, 1892 97.
1f. per la Mevenzana Inf., Tr. 2, 1892-96.
1g. per la Consolare Ninfina, 1892-96.

Approvato il collaudo di un muro di sostegno presso Monte Calvario Cerreto Laziale.

Id. id. dei lavori di manutenzione 1890 della detta strada.

Trattata la causa vertenza col proprietario della Caserma in Civitavecchia.

Consiglio comunale. — Nell'ultima seduta ieri il Consiglio comunale non potè prendere alcuna deliberazione per mancanza di numero legale.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il prefetto — Il prefetto ha annullata una deliberazione del Consiglio comunale di Cerreto Laziale relativa alla decadenza del consigliere D'Andrea Francesco.

Ha parimenti annullata l'asta per l'appalto del dazio consumo 1892 del Comune di Ponzano Romano, deliberando che sia esperimentata una licitazione privata tra i signori Ciceli e Mamber alla base del miglior offerente.

Aste ed appalti. — La gara dell'asta per l'appalto di Capodimonte è andata deserta ieri deserta.

Sabato 13 febbraio p. v. sarà il tempo utile per la gara vigesimale.

Il quartiere mastro dei vigili — Stamane, nella sala delle bandiere in Campidoglio, avranno luogo gli esami orali dei concorrenti al posto di guardiano mastro del Corpo dei vigili.

Consiglio comunale straordinario. — Il sindaco ha convocato per domani, ore 3 pom., la Commissione artistica comunale nella sala delle bandiere in Campidoglio, per l'esame di importanti questioni di lavori per quel giorno.

Mattinata... musicale in omaggio alla libertà di stampa — Quel che il nostro giornale ha scritto ieri sui disordini universitari, gli artisti drammatici ed ora naturale, ed un certo numero di studenti. I quali ieri inutine, alle 10 1/2, hanno comunicato all'Università ad accogliere l'invito del prof. Luzzi-nesso con una fischiata solenne, disturbando, contro i più che prevedevano lezione, gl'insegnamenti.

Poi hanno intonato un coro contro il *Popolo Romano* ed in segno di protesta contro il giornale, ne hanno acquistate una trentina di copie (pochine in verità!) e ne hanno fatto allegramente un *auto-da-fè*.

Qualche cosa di più turbolenti, non soddisfatti ancora, si son mossi per venire a fare una dimostrazione ostile sotto le nostre finestre, ma arrivati alla piazza del Gesù, furono con via Due Macelli, hanno trovato l'ispettore Bo, con parecchi agenti, che li ha invitati ad andarsene pei fatti loro.

Si sono limitati quindi a vociare ancora un po' contro il nostro giornale ed a fischiare, poi si sono dicioli senza altri incidenti.

Onorificenze. — Il signor Adolfo Albertini, segretario del gabinetto del Sindaco, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Grave disgrazia. — Emilio Rossi, di anni 3, che ieri era in casa dei suoi genitori, via Cavour 54, scambiò per acqua ragia una bottiglia di acido solforico e ne bevve una quantità del decotto. L'atroce dolore provato dal disgraziato bambino in seguito a tale imprudenza, fece accorrere i genitori, i quali lo trasportarono all'ospedale di S. Giovanni.

Una volpe. — Appuntamenti della Società Romana:

Giovedì 28 gennaio — Vigne-Nuove, fuori Porta Pia, strada a sinistra.

Lunedì 1 febbraio — Monte Mario, via Trionfale.

Giovedì 4 febbraio — Capannelle, fuori Porta S. Giovanni (via Appia Nuova).

Lunedì 8 febbraio — Tre Fontane, fuori Porta S. Paolo.

Le caccie avranno principio alle 11 ant.

Alla R. Accademia filarmonica il ministro Nicolera ha diretta una lettera di ringraziamento per la splendida accoglienza che il governo per la ottima esecuzione della messa di *requiem* commemorativa di Re Vittorio Emanuele.

Nozze simpatiche. — Il nostro amico, cav. Odoardo Guerrini, il giovane assessore municipale, figlio al compianto comm. Giuseppe, che fu Governatore per varii anni della Banca Romana, ha sposato, l'altro ieri, la gentile signorina Eleonora, figlia all'on. Francesco Orsini-Baroni, deputato di Fisa.

Se l' augurio dei vecchi amici di famiglia può contribuire, come dicevano in Grecia, alla felicità, gli sposi anche il nostro, modesto e sincero.

Carnevale 1892. — La Commissione costituiva per le feste avverse tutti coloro che intendono assumere la costruzione e l'esercizio dei palchi in piazza S. Marcello, piazza Colonna (sulle vie del palazzo Piombino) e S. Carlo al Corso di darsi in nota al più presto possibile, presso l'ufficio del Governo, via Nazionale 50.

Scuola normale di Velletri. — Il direttore ci scrive che il locale della scuola subì leggerissime lesioni, quindi nessuna interruzione e nessun timore. Tanto per le famiglie.

Conferenza per la donna. — Giovedì 28 parlerà il prof. E. Masi di Matteo Bandello e delle novelle (attenti) del 500.

Assemblee e Società. — L'Associazione fra i cultori di architettura avverte che il 31 corrente la sede sociale resterà aperta dalle 8 ant. alle 5 pom. per ricevere i progetti del concorso architettonico da essa bandito.

— La Fratellanza Militare Italiana ha rinnovato l'ufficio presidenziale proclamando presidente emerito il colonnello comm. M. A. Mauro; presidente il maggiore generale Di Lenna; vice presidente il colonnello A. Lucchesi; segretario il capitano comm. Casellinard ed il sig. Fraccini L. L.; consiglieri il cav. P. Boccanera ed i signori A. De Vico, L. Paolini, A. Capolei, L. Monaco, S. Pietrucci.

— Domani (28) alle 3 pom. adunanza della Società Caffettieri, Liquoristi, ecc., nella sala dell'Associazione Agricola, via Due Macelli 66.

— Oggi, alle 3 1/2, terza seduta dell'assemblea generale dei soci della R. Accademia di S. Cecilia.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 10.1 — minimo 6.2.

La Deputazione provinciale, presieduta dal senatore march. Berardi, nell'ultima adunanza ha preso le seguenti deliberazioni:

Approvato in compromesso la lite vertenze relative a spese di arbitraggio.

Autorizzato il rilascio del contratto di affitto alla Caserma in S. Martino al Cimino, e in Arsoli.

Sanzionato quello per l'affitto della Caserma in Licenza e in Bomarzo.

Piccola Cro

Pompe a vapore — Il Consiglio comunale, di primario fabbisogno, ha deliberato l'acquisto di due pompe

Arrivi e partenze. — Sono arrivati da Pisa il generale Carenzi e il sen. Barrioia, da Napoli l'on. Bonfadini.

E partito per Brindisi l'on. Zanardelli.

Per un educatorio all'Esquilino. — Siamo stati pregati di render noto che le signore Menghini e Costa, direttrici nelle scuole comunali, ed il signor Caioli, direttore nelle scuole stesse, si sono dimessi dal Comitato costituitosi per la istituzione di un educatorio nel quartiere Ludovisi e quindi non hanno più alcuna ingerenza nella gestione.

Per Sabbioneta. — Ci scrivono: Pinora non è stato nominato il Conciliatore, e la terna è alla Prefettura dal luglio. Il vice Conciliatore, caduto in disgrazia, non è neppur rinominato. Si comprende facilmente in che questa popolazione..

Basta così. Siamo lieti che il comm. Calenda sollecitera queste nomine, a meno che la politica parlamentare si stenda anche alle nomine di queste piccole funzioni pubbliche.

Pei cadetti a Dogali. — Pel quinto anniversario della ecatombe africana, per iniziativa una Commissione di ufficiali del 6° e 15° reggimenti fanteria si è recata a deporre corone sul monumento di piazza dei Cinquecento. Altre corone hanno deposto le famiglie dei tenenti Fusi, Toffanelli e l'agiati.

Il Municipio, a sua volta, ha fatto ricollocare sul monumento le corone già depostevi per la festa inaugurale, e le guardie municipali, in alta tenuta, hanno reso l'ultimo onore.

Da Genzano scrivono: « Il Comando militare, comandato dal capitano Domingo, costruisce baracche e fa puntellature urgenti lavorando giorno e notte. Il Genio civile georgerà di sole con l'autorità cittadina e i carabinieri nel prevenire disgrazie. I danni sono gravissimi. Circa 800 famiglie sono senza tetto. »

Da Orte scrivono che la conferma del cav. Vincenzo Filiacci a sindaco, è stata salutata da un'imponente dimostrazione, essendo il sindaco d'Orte un tipo raro di amministratore ed un perfetto gentiluomo.

In Vaticano — Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il cardinale Miecislao Ledochowski prefetto di Propaganda, il cardinale Serafino Vannutelli segretario dei Brevi, ed il cardinale Ricci-Parracciani segretario dei Memoriali.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto la Congregazione generale dei Sacri Riti, nella quale dai cardinali e consultori della medesima si è discussa la causa sopra quattro miracoli operati per intercessione del laico professo redentorista Gerardo Majella.

Ettore Franceschini. Conte. Via Sistina 141. Specialità corpo elettrico, cura di sesta, e scialli.

Furto di 20.000 lire. — Romolo Rossi, sedicenne, rubava al proprio padrone Francesco Cacogna, chiavaro al vicolo del Grottino 22, il portafoglio con 19.000 lire in cartelle e vari effetti per il complessivo valore di 20,000 lire.

Il ladro che era scappato, fu arrestato ieri a Milano insieme ad Angelucci Guido, Edoardo Cersea, Francesco Salerni, e due donne: Maria Salerni e Laurina Cavena ritenuti complici.

Furono ritrovato indosso agli arrestati 7000 lire, che confessarono provenire dal furto di cui fu vittima il Cicogna.

Grave disgrazia. — Il manuale ferroviario Emilio Renzi, d'anni 25, da Poggio Mojano, mentre ieri sera in stazione di Termini, trovavasi allo scambio del treno in partenza per Ancona, in prossimità del deposito della macchina, non avvertì l'arrivo del treno di Netuno, che gli sopraggiunse alle spalle.

Fu travolto e lanciato fuori del binario, riportando contusioni gravissime, per le quali venne trasportato moribondo alla Consolazione.

Il macchinista del treno investitore, Enrico Cesella, fece i soguali d'uso, ma il povero Renzi non li udì in tempo per salvarsi.

Una sciocca. — In via della Pace, si divertiva a dar spettacolo al pubblico con atti osceni verso una immagine sacra, ingiuriando i cittadini che le rimproveravano per l'indecente contegno.

Arrestata, venne riconosciuta per tale Ercole Amati, d'anni 40, da Terni, muratore disoccupato.

Mese — La sorte favorisce Del Monte d'anni 24, per ignoti motivi, venuto a parole col muratore Salvatore Zarfatti, ebbe da costui tanti pugni da ripertarne lesioni guaribili in 12 giorni.

— Venerdì scorso, d'anni 23, trasteverino, per via dei Mortei fu ferito alla guancia da un colpo di rasoio datogli da uno sconosciuto. Guarirà in 10 giorni.

— Cesare Carlinali, d'anni 25, da Ancona, in un'osteria di via del Governo Vecchio, alterco non un individuo sconosciuto, il quale, fingendo allontanarsi, lo aggredì alle spalle e gli vibrava tre colpi di coltello al basso ventre.

Le ferite, a S. Spirito, vennero giudicate guaribili in 20 giorni.

— Il bracciante Pietro Rolucci, d'anni 40, da Sassoferrato, ebbe parole, in via Porta Latina 2, col proprio coinquilino Francesco Andreini, il quale con un rasoio gli strappò quasi il padice destro. Guarirà in 10 giorni.

Furticide — Tancredo Falconi, d'anni 22, al nuovo mattatoio, rubava carne stina a danno di varj negozianti. Luigi Rubei, d'anni 37, da Tagliacozzo, rubava salumi a danno di pizzicagnolo Vandano di via Botteghe Oscure. L'uno e l'altro vennero arrestati in flagranza.

— Il bracciale Giovanni Bonagrotti, d'anni 38, fu arrestato quale autore del furto di un orologio a danno del proprio padrone, Amasio Golbi in via Pressenzina.

Arresto — In via dei Latini venne arrestato il muratore Domenico Laurina, d'anni 25, da Averzano, riconosciuto autore della revolverata a danno del compagno Vittorio Nobili, all'Arco di Santa Bibiana.

Borgnoni dentista, via Tritone, angolo Panetteria, 24. Dentiera in Bridge-Work senza molle.

Un piano da affittare di 14 grandi sale, alto 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Costruttori ed intraprese di trasporti. — Vi rammentiamo le 3 grandi vendite di carri, straordinarie, finora effettuate con che hanno luogo questa mane 27, giovedì 28 e venerdì 29, alle ore 10 ant., nell'Eldorado, in via Genova. Faretè eccellenti acquisti di tutti i tipi di materiale buonissimo ed eccellenti finimenti.

Vi è pure un breack, due milord, un landeau in ottimo stato. Gli elenchi in via Nazionale 50, presso la ditta incaricata Marcioni e Emilio.

Carboncilla da forno a lire 1,75 a domicilio nei forni via S. Claudio, n. 72, Pastini, n. 134, e piazza Otto Cantoni, n. 11.

A totale esaurimento della vendita giudiziaria oggi mercoledì alle ore 11 ant. si continuerà la vendita dei pochi oggetti invendnai nei giorni precedenti nel palazzo Meroghi, già Negroni in via della Ripresa dei Barberi n. 16. Il Perito incaricato: Pietro Palozzi.

Piccola Cronaca di Roma

Pompe a vapore ed a mano per incendi, di primaria fabbriche estere, si trovano disponibili nei grandi magazzini della ditta Ing. L. Rinaldi e C. via Nazionale 139 Roma.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Cesare Lombroso consulta privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. Via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Agro Romano. — Nella tenuta del cav. Bertone alla Caranciola si vendono in buon prezzo *piante fruttifere* ed *ornamentali* acclimatate. Completa e grande collezione di piante fortissime per viali.

Dirigersi alla Capannelle dall'agente ivi addetto.

Ragioniere — A qualunque azienda, ditta esercente, che avesse bisogno della tenuta dei libri, contabilità ecc, per qualunque ora del giorno possiamo raccomandare un ottimo ragioniere, che non ha pretese ed offre le maggiori garanzie morali. Rivolgersi alla direzione del *Popolo Romano*.

Occasione per acquisto non rilasso del 30 per cento sulla perizia del credito fondiario di una casa al Macao, con impiego di piccole capitale. Mediatori esclusi. Via Carnaia 20, Studio.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Sistina 69, dalle ore 3 alle 5 pom.

Dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore dal dispensario celtico governativo in via Aurelinna, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 3 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Il dott. Ferdinando Felici, già assistente alle cliniche per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Gesù Vist. N. 18, presso piazza Gesù, dà consultazioni tutti i giorni dalle 1 1/2 alle 4 1/2 pom.

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUDINA, 42
Pranzo di Mercoledì 27 Gennaio
Crout au pot
Poissons mêlés frites sauce remolade
Gigot de mouton à la bretonne
Tournedos santé aux champignons
Perdreaux à l'italienne
Poulet au cresson
Salade
Boudin de riz sauce crème
Dessert
Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carte.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — E' uscito il manifesto pel nuovo abbonamento di 24 recite sulle 48 promesse.

L'abbonamento resta aperto sino da oggi. Al magnifico programma pubblicato, e di cui una parte ha già avuto una così splendida esecuzione, l'impresa aggiunge un'altra interessantissima primizia *Mala vita* del giovane maestro Giordano, per la quale vi è un'aspettazione grandissima. In quest'opera canteranno Stagno, la Bellincioni, la Giovardi e il baritono Beltrami, ch'è stato dato un'esclusività pressochè assoluta.

Siamo certi che il pubblico accoglierà assai lietamente la notizia del nuovo abbonamento e accorrerà in folla al botteghino dell'Argentina, in vista sopratutto della novità dei pezzi e dell'eccellenza degli spettacoli promessi.

Stasera intanto si ripete la *Traviata*, per la quale ogni sera si hanno delle ovazioni e assolutamente ecco — e sabato andrà probabilmente in scena la *Floscita*, protagonista Emma Leonardi ed esecutori principali il tenore Colli, il baritono Celani e il basso Rapp.

Nazionale. — Il successo di *Cavalleria rusticana* si conferma sempre più.

Il teatro anche stasera era gremito e gli applausi furono incessanti e fragorosi e parecchi i bis.

Stasera ripeto. Domani spettacolo straordinario, ci assegnano l'antica opera buffa *La scuffiara* e replica di *Cavalleria*.

Quanto prima il capolavoro del maestro De Giosa *Napoli tu carnovale*, da molto tempo non eseguito in Roma e che avrà questa volta un'interpretazione eccellente.

Vi prenderanno parte le signore Repetto, Kiten e Rossi ed i signori Pini-Corsi (tenore), Poggi insieme ai due *buffi* Coppietti e Rossi.

Valle — Teatro magnifico, lavvera, per eleganza, bellezza ed aristocrazia. Piene le poltrone, le sedie e quasi tutti i palchi. Il Leigheb non poteva davvero avere migliore dimostrazione di simpatia.

Inutile aggiungere che la serata fu divertentissima e che non *Addio, come nella* conferenza del Salsilli e nella *Bustaia* il serratore fu oggetto di feste speciali.

Questa sera *Un premio Montyon*, nuova commedia in 4 atti di Hennequin (Inedita).

Quirino — Questa sera spettacolo variato, nel quale sarà eseguito il *Cin-Cin*, il ballo *La Capricciosa* e la signorina Cappelli canterà *Na pacchianella*.

Rossini — Oreste Giordani, il più simpatico fra gli artisti del dialetto romano, dà stasera la sua beneficata con un programma attraentissimo.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (1 a di 1.a gira) *La Traviata* — Ore 8 1/2.
Valle. — *Il premio Montyon* — ore 8.
Quirino. — *La Signorina* — ore 8.
Rossini. — *Gelosia* ecc — ore 8.
Nazionale. — *L'ultimo Zar* — ore 8.
Manzoni — *Cause ed effetti* - ore 8.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Teatro Minerva Castrucci tutti i giorni due rappresentazioni ore 4 1/2 e 9. - I festivi tre rappresentazioni ore 4 1/2 - 6 1/2 e 9.

Ancienne Galerie Borghèse
HOTEL DE VENTES
G. SANGIORGI
Vendita d'oggi 27 gennaio - Alle 10 1/2 ant. ed alle 3 pom.
Biblioteca del Salvatinee: (V. Menzoni esperti
(Notevoli: Le peintre graveur, del Bartsch; e la Costume Historique del Racinet).
alle ore 3 1/2 pomeridiane
Collezioni De Marchi e Paleologo
(Notevoli: Busto antico di Giove Serafide, lampada romana in vetro di Murano, maioliche, bronzi e porcellane, armi antiche, sedia stampata Gustavo III, mobili scolpiti e dorati, stoffe e ricami, tappeti persiani).
Si ricevono in deposito oggetti d'arte per la vendita.

Cinque, Dieci
e
Cento Lire
non si possono impiegare meglio che nell'acquisto di biglietti da 5, 10 o 100 numeri della
Grande Lotteria Nazionale
DI PALERMO
I biglietti concorrono alle estrazioni col solo numero progressivo senza serie o categoria.
Un numero vince sicuramente lire 200,000 può vincerne più di 6000.
Le centinaia complete di numeri hanno una vincita certa e possono conseguirne altre quattrocento.
La seconda estrazione con 7670 premi da Lire 100,000 — 10,000 — 5,000 — 1,000 — 750 ecc. avrà luogo il 30 aprile del corrente anno.
I biglietti ancora disponibili si trovano in vendita presso la Banca *Fili Casareto di Francesco* via Carlo Alberto, 109, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio-Valute nel Regno.
Sollecitare le richieste perchè pochi biglietti rimangono disponibili.

IL PICCOLO ITALIANO
è uno dei migliori giornali illustrati pei fanciulli. Contiene in ogni numero racconti, poesie, passatempi, ecc. E' il solo giornale che abbia esercizi di disegno. Premio gratuito agli abbonati annui.
Presso tutte le edicole di Milano, some delle principali città, si trovano inviduali i quattro numeri già pubblicati.
Per abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione in *MILANO, Corso S. Celso, 48.*
Per avere un numero di saggio inviare al detto indirizzo un *complice* biglietto di visita.

F. e A. PELLEGRINI
Chirurgi-Dentisti, 101, *piazza S. Claudio, 92*

Ultime Notizie

S. M. il Re si è ieri recato a Castelporziano.

Il conte Fè d'Ostiani, ministro in Grecia, arrivato ieri a Roma, riparte oggi per Palermo e quindi per Atene.

Per la morte della principessa Ludovica di Baviera, prozia di S. M. la Regina, la Corte prende un lutto di 30 giorni.

Il ricevimento all'Ambasciata di Spagna è rinviato al 3 di febbraio.

Sono validi gl'inviti già distribuiti.

Stato Maggiore della marina

Si annunzia pel prossimo marzo un largo movimento.

S. A. R. il Duca di Genova assumerà il comando della Squadra permanente, sostituito a Venezia dal vice ammiraglio Noce.

Sarà provveduto altresì al rimpiazzo degli ufficiali presso il Re per scaduto quadriennio.

Trattato italo-svizzero.

Ieri ebbe luogo alla Consulta una riunione fra gli on. Di Rudinì, Colombo, Chimirri, Luzzatti, Branca per discutere alcune questioni sollevate nei negoziati con la Svizzera. Assisteva il comm. Malvano, che ripartirà in giornata per Zurigo.

Diritti di dogana, cedole e circolazione.

La Commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso ha approvato la relazione annuale dell'on. Lampertico e i provvedimenti adottati per l'impiego delle cedole di rendita nei pagamenti doganali, delle imposte dirette, dei depositi alle Casse postali, ecc.

E' in corso il decreto per ammettere le cedole scadenti a luglio in pagamento del 20 febbraio.

La Commissione si è poro occupata di alcune modificazioni nella fabbricazione dei biglietti di Stato.

Il Senato di ieri.

Anche la seduta di ieri fu interamente spesa nello svolgimento della interpellanza del sen. Rossi sulla circolazione monetaria.

L'on. Luzzatti rispose con molta efficacia e precisione, ai vari punti toccati dall'interpellante e mise in chiaro quest'occasione per esporre, per sommi capi le due leggi testè presentate la riserva impostagli dalla sua dichiarazione, le sue idee sul grave tema monetario e sulla legge bancaria.

Il suo discorso, attentamente ascoltato, riportò alla fine vive e generali approvazioni.

Non era facile condensare nella risposta ad un'interpellanza la confutazione degli errori accumulati con mirabile disinvoltura dal senatore Rossi, svolgere tutta la parte dottrinale della moneta e stabilire, coll'esposizione dei principii, i capi saldi della nuova legge sul credito.

Ci voleva l'arte oratoria e la mente vulcanica che possiede l'on. Luzzatti nella materia. Gli on. Serracco, Messedaglia, Perazzi ed altri tra il 1861 e il 1892 del tempo corso, ne celebrarono vivamente col ministro. Lo meritava.

In una breve replica ad ulteriori osservazioni del Rossi, il ministro ha dichiarato che presenterà un disegno per riordinare le borse.

La Camera di ieri.

Svolta dall'on. Guelpa una sua proposta di legislazione sociale — proposta che la Camera prese in considerazione — si continuò nella discussione del progetto di legge sui *probi-viri*. Furono approvati quattro articoli. In fine di seduta, il Presidente annunciò una serie di domande d'interrogazioni e interpellanze.

Sono stati distribuiti l'accordo commerciale provvisorio con la Bulgaria e le relazioni sulla proroga al 30 giugno 1892 del trattato di commercio fra l'Italia e la Spagna (relatore on. Elleua).

Il generale Menabrea.

(S) **Torino**, 26. — Il generale Menabrea partì alle 2,12 pom. per Parigi.

Gran Magistero.

L'on. Perracchi vien pres. della Camera è stato nominato, con decreto reale del 24, Consigliere degli Ordini cavalleresch.

Conferenza sanitaria internazionale

(S) **Venezia**, 26. — La Conferenza sanitaria tenne oggi seduta. Prese commiato il Granduca Costantino, s'intraprese la discussione del regolamento di polizia sanitaria marittima e quarantenaria e quella contro il cholera.

Un sottocomitato era preparando un emendamento al regolamento sui pellegrinaggi. L'emendamento sarà discusso nella seduta di stasera.

(S) **Venezia**, 26 — La Conferenza sanitaria internazionale ha approvato le modificazioni del regolamento generale e di quello sui pellegrini ed ha approvato l'istituzione di un corpo speciale di guardie sanitarie.

Per compiere i lavori della Conferenza, restano soltanto a trattarsi le questioni finanziarie, che saranno discusse domani.

Curia Vaticana.

Il Cardinale Ledochowski è stato nominato Prefetto di Propaganda Fide.

Furono nominati altresì Segretari: ai brevi il Card. Vannutelli Serafino e ai memoriali il Cardinale Ricci-Parracciani.

Informazioni Estere

I Reali di Würtemberg a Berlino.

(S) **Berlino**, 25. — Stasera vi fu pranzo al Castello Imperiale in onore dei Sovrani del Würtemberg.

L'Imperatore Guglielmo fece un brindisi, dando il benvenuto al Re ed alla Regina del Würtemberg e ringraziandoli della loro visita. Disse che il Re del Würtemberg non è la prima volta che si reca a Berlino ed è da lungo tempo strettamente legato all'esercito prussiano, soggiungendo che l'accoglienza fatta ora ieri prova che Berlino non lo ha dimenticato.

Il Re del Würtemberg gli rispose ringraziando dei brindisi rivoltogli e della splendida e cordiale accoglienza fatta ai Sovrani ed Ordenali e della popolazione. Disse che l'Imperatore osservò giustamente non essere egli nuovo a Berlino. I più begli anni della sua vita appartengono al tempo da lui passato nell'esercito prussiano. Ricordò nello stesso tempo lo stretto vincolo che unisce il popolo prussiano e il popolo würtembergbese. Infine bevette alla salute dei Sovrani tedeschi.

Stambuloff.

(S) **Sofia**, 25. — Lo stato del Presidente del Consiglio, Stambuloff, continua ad essere soddisfacente.

Il proiettile non gli fu ancora estratto.

Oggi fu telegrafato al prof. Billroth, che arriverà qui probabilmente domani.

(S) **Sofia**, 26 — Lo Stato di Stambuloff è soddisfacente.

La febbre non è sopraggiunta.

Stati Uniti e Chili.

(S) **Londra**, 26 — Il *Daily Graphic* crede che i Chili farà le scuse richieste dagli Stati Uniti che, alla loro volta, richiameranno Egan.

Il *Daily News* consiglia il Chili a cedere.

Lo *Standard* riconosce che la autorità chilene mancarono di diligenza diplomatica; ma soggiunge che Egan fu la vera causa del conflitto fra gli Stati Uniti ed il Chili ed è un ostacolo all'accordo fra i due paesi.

Lo stesso giornale non crede che lo stato della marina degli Stati Uniti permetta loro di dichiarare la guerra al Chili.

(N) **Londra**, 26, 4,54 pom. — I giornali inglesi non guardano col serio l'atteggiamento minaccioso degli Stati Uniti verso il Chili.

Osservano che d'altronde la dichiarazione di guerra dipende dal Congresso e non dal Presidente. Non vi è quindi da contare sull'appoggio che il popolo americano desideri la guerra.

Si crede piuttosto che il passo di Harrison sia ispirato da considerazioni inerenti alla prossima elezione presidenziale.

(S) **New-York**, 25 — Un telegramma da Santiago annuncia che il Chili risponde all'*ultimatum* degli Stati-Uniti; esso consente virtualmente al ritiro della circolare Matte, e dichiara che l'invio di quella Nota fu un errore di apprezzamento. Il governo chiliano ritira pure la domanda di richiamo di Egan e promette di sottoporre l'affare del *Baltimora* all'arbitrato di un paese neutrale oppure alla Corte suprema degli Stati Uniti.

Si può ritenere accomodata la questione.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 26, 11,55 ant. — Il tedesco Kayser, di cui i giornali annunciarono l'arresto per sospetto di spionaggio è stato arrestato invece per truffe, in seguito a domanda di estradizione fatta dall'ambasciatore tedesco.

— La lettera di mons. Lavigerie, con cui egli aderisce al Manifesto dei cardinali non ha fatto che accentuare la cattiva impressione prodotta dal Manifesto nella stampa repubblicana.

I giornali moderati deprimono un vivo malcontento.

La *Paix* e l'*Estafette* constatano, che dopo la lettera di Lavigerie l'equivoco esiste più completo che mai. Soltanto il Papa può fare la luce e deve perciò parlare il più presto possibile e senza restrizioni, se vuole il fine della guerra che filmerebbe male per la Chiesa.

Cassagnac dal canto suo, continua a dichiarare che il Papa non ha diretto alcuna lettera all'arcivescovo di Parigi.

I giornali conservatori accolgono favorevolmente la lettera di Lavigerie col quale ritengono fatte intendersi, poichè egli raccomanda di rispettare la Repubblica purchè essa rispetti la Chiesa.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 26, 5,48 pom. — Si ha da Monaco che il ministro dei culti, Mueller, rispondendo ad una interrogazione di Soden, circa il ritorno dei Redentoristi, dichiarò che questi non sono ideticì ai gesuiti, la cui espulsione dalla Germania resta in vigore.

Perciò il governo bavarese ha proposto confidenzialmente al Consiglio federale il richiamo dei Redentoristi.

(S) **Berlino**, 26. — Si assicura che l'emissione dei prestiti, prussiano e dell'impero di circa 300 milioni avrà luogo prossimamente.

(S) **Monaco di Baviera**, 26. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio. Il ministro dei culti dichiara che il governo è persuaso non esistere l'affinità fra l'ordine dei Redentoristi e quello dei gesuiti, secondo la nota Memoria presentata al Consiglio Federale.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 26, 4.40 pom. — Il movimento elettorale in Ungheria è vivissimo. Specialmente in Transilvania gran parte dei clero è una agitazione veemente, principalmente controil governo.

Il conte Appony, capo del partito nazionale o dell'opposizione temperata, è instancabile: egli visita un collegio dopo l'altro, tenendo discorsi.

E' generale l'apprensione sull'esito delle elezioni avvenga in due partiti, risse sanguinose.

Le autorità prendono misure di precauzione. 268 collegi hanno chiesto l'assistenza militare pel giorno delle elezioni.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 26, 5,15 pom. — Il *Morning Post*, discutendo l'eventualità della vendita delle colonie portoghesi, rileva che secondo i trattati l'Inghilterra ha diritto di prelazione sui territori sul golfo Zambese, qualora il Portogallo intendesse disfarsene. L'Inghilterra — dice il giornale — non potrebbe permettere ad altre potenze di acquistare Goa.

(S) **Londra**, 26. — Le *Standard* ha da Berlino che il ministro Caprivi ha dichiarato all'ambasciatore britannico che l'Inghilterra riguardo alla Conferenza proposta dagli Stati-Uniti sulla questione della conizione dell'argento. Soggiunge che nessuno, ad eccezione dei banchieri che hanno relazioni coll'Oriente, desidera il bimetallismo.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 26. — *Camera dei Deputati.* — Il ministro della marina dichiara che il Governo è fermamente risoluto a mantenere l'integrità delle Colonie.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 26. — La discussione della nuova legge sugli israeliti al Consiglio dell'Impero è stata sospesa, dovendo la Commissione incaricata di studiare quel progetto introdurvi parecchie modificazioni.

STATI BALCANICI.

(S) **Sofia**, 25. — Circa l'accomodamento dell'incidente franco-bulgaro, il governo bulgaro non consentì a rimettere al governo francese la sua dichiarazione contenuta nel controprogetto di Nota, finchè non possegga un documento il quale constati che il governo francese aderisce alla dichiarazione della Bulgaria, specialmente circa il modo di procedere in casi analoghi per l'avvenire.

GRECIA.

(S) **Atene**, 26 — Il mercato monetario è paralizzato in causa del rialzo del prezzo dell'oro che è asceso al 40 0[0].

Regna seria inquietudine.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 26. — Si crede alla conclusione prossima di un accordo sulla estradizione e di un accordo commerciale fra gli Stati Uniti e la Francia riguardo agli zuccheri, alle pelli franche e ai bagagli personali.

Notizie varie.

(S) **New York**, 26. — Il *New-York Herald* annunzia che una tempesta, segnalata a Terranova, si farà probabilmente sentire sulle coste d'Inghilterra e di Francia.

(S) **Londra**, 26, 5,15 pom. — Un italiano, certo Piero Bianchi — che nel 1885 era stato condannato in contumacia per omicidio, in Italia, venne in Inghilterra, ove rimase alcuni anni, e si rifugiò più tardi agli Stati Uniti e quindi ritornò in Inghilterra — comparve oggi dinanzi al tribunale di polizia.

Il governo italiano ne ha chiesta l'estradizione. La causa è stata rinviata.

Movimento della navigazione.

(S) **New-York**, 25. — Giunse ieri il vapore *Lahnaro*, della R. G. I., proveniente da Palermo.

(S) **Las Palmas**, 26. — Il *Monte Bruno*, della Valeo, proveniente per Dunkerque.

Borse e Mercati

Roma, 26 gennaio 1892.

Dopo la buona giornata di ieri, non era certamente prevedibile una ripresa agitata come pure la di oggi.

Evidentemente furvi un interesse a contrariare il buon andamento del mercato. Difatti a un dato momento pesarono numerose vendite, specialmente di Risanamento e di Immobiliari le quali perfurono facilmente assorbite affermando una chiusura sostenuta, e quasi ai prezzi più alti della giornata.

Non crediamo che le disposizioni del pubblico siano più tali da lasciarci impressionare da quesati attacchi e la borsa di quest'oggi, se non arriano, ha preso chiaramente.

La Rendita fu alquanto trascurata e si negoziò da 92,55 a 92,67 per contanti e fine corrente. Il riporto sempre mitissimo si mantenne a 20 centesimi.

Le Generali scordita a 315 furono per un momento deprese fino a 311 ma sfiorato questo prezzo ripresero subito a 313 domandate per chiudere fermissime a 315,50, con un deport di 50 centesimi.

Le Immobiliari offerta da principio a 300 e assorbite a questo prezzo ripresero a 303 per chiudere domandate a 304,50.

Il Risanamento caduto a contanti di Azioni da 151,50 presso di apertura, o quindi a 151 e 150 chiuse domandate a quest'ultimo corso.

Il Credito Mobiliare da 372 a 370 chiuse al primo prezzo ricercato.

Forse le Meridionali da 644 a 642 dopo 644 sfiorato, e la Mediterranee da 489 a 488.

Le Acque, cadute prima a 1155, ripresero a 1160 richiesta.

Anche il Gas offerto a 790 e per un momento a 788, ripreso a 800 in chiusura.

La Banca Romana offerta a 1004 aveva in chiusura compratori a 1010.

Le Condotte si mantennero a 218 e 219 e inalza 220,50 davaro. — Omnibus 114 nominali.

Cambi: Francia 102,60 — Londra 25,60.

Ore 6,30 — Mercato fermissimo e in sensibile miglioria.

Rendita 92,65 a 92,62 — Generali 315 a 316 — Immobiliari 308 a 307 — Risanamento 150,50 a 150 — Mobiliare 374 a 370 — Meridionali 643 — Mediterranee — Acque 1160 — Gas 808 — Condotte 224 — Omnibus 115.

BORSE ITALIANE — 26 Gennaio 1892.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 70	—	—	92 72 1/2
» fine	—	92 65	—	—
Ass. Banca Nazion.	1295 —	—	—	—
» Mobiliare	374 —	—	—	375 1/2
» R. Generali	316 —	—	—	—
ferr. Mediterranee	484 — 483 50	—	—	—
» Meridionali	643 —	643 —	—	642 1/2
» di Torino	— —	—	—	—
» Sabaudie	— —	—	—	—
Cred. Torinese	— —	—	—	—
» Meridionale	— —	—	—	—
» Banco Sconto	— —	—	—	—
» Sete Immobiliare	— —	—	—	302 —
» Tiberina	— —	—	—	—
» Fondiaria ital.	— —	—	—	—
» Fondiaria	— —	—	—	—
» San Paolo	— —	—	—	—
Banca Nazionale	1018 62	102 75	—	103 37 1/2
Banca Toscana	1 —	1 —	—	—
Credito Italiano	1 —	1 —	—	—
Banco di Roma	1 —	1 —	—	—
Fondi Banca Nazionale	1 —	1 —	—	—
Fondi

Un sordo mormorio di malcontento percorse l'assemblea, un moto generale di collera si manifestò tosto, ed il Commendatore dell' ordine della Calatrava, Don Gutierez de Padilla, il quale sotto la reggenza era stato cort profondamente insultato, fu uno dei primi a prendere la parola in questi termini.

— E chi potrebbe obbligare noi, Grandi di Spagna, a riconoscere senza condizioni, le volontà di un testamento che dimentica esser la nobiltà spagnuola la maggior potenza del Regno; di un testamento, ripeto, a firmare il quale può essere stato influenzato, fors' anche forzato, un re moribondo che negli ultimi momenti della sua vita, indebolito dalla malattia e mal consigliato, non poteva più conoscere quale fosse il vero bene del paese! Che cosa accaderebbe se ci opponessimo alla continuazione di tutti i ladrocinii che da tanto tempo straziano la misera Spagna, e non fossimo disposti a riconoscere per re il Principe Carlo? Dove sarebbe la vostra, assoluta autorità, Signor ove noi, Grandi di Spagna, finchè vive Giovanna, legittima erede della Corona, ricusassimo i nostri voti al fanciullo Carlo?

Il Cardinale Ximenes, che malgrado la straordinaria precenza di spirito che lo caratterizzava, non aveva potuto nascondere una certa agitazione durante questo discorso, convinto che soltanto un' ardita decisione poteva salvarlo, fece un segnale ad uno dei cortigiani e questi si allontanò rapidamente.

Indi abandoni all'improvviso, e attraversando le file dei Grandi, con passo fermo e pieno di giovanil baldanza, il Cardinale si avviò verso la finestra che s'apriva sulla piazza situata davanti al palazzo.

— Qui, dim'egli spalancandola con forza, qui si trova la potenza colla quale io regnerò in Ispagna fino all'arrivo del principe Carlo. E guardando fuori dal balcone i Grandi atterriti videro la piazza piena di gente armata, schierata in ordine di battaglia, e tenendo le miccie infuocate vicino ai cannoni.

Allontanatosi quindi dalla finestra come se nulla fosse avvenuto, il Cardinale comunicò alla riunione il rapido e completo trionfo delle truppe da lui spedite in Navarra.

Vide che un tal mezzo aveva per il momento almeno raggiunto l'effetto desiderato, e con abile movimento ed una seconda occhiata rivolta verso piazza, seppe far capire che quelle erano le valorose truppe ritornate vincitrici, e che ora aspettavano dalla prima riunione del paese, il riconoscimento dei loro servisi.

I Grandi vistisi vinti così in astuzia dal Cardinale, accesi d'ira, non poterono in quel frangente se non acconsentire, però con evidente ripugnanza, a scendere con Ximenes nella piazza per assistere alla distribuzione degli elogi, catene e contrassegni d'onore che vennero largiti al valorosi dal Cardinale-Reggente.

Rivolgendosi quindi ad un giovine ufficiale che usciva dalle file, il Cardinale, consegnandogli una bellissima sciabola toledana, gli disse:

— A voi, Don Ignasio de Loyola, spetta una ricompensa maggiore ed ho pensato di darvi un posto a Pampelona, se però avete su questo rapporto altri desiderii, siate pur certo che vi sono anticipatamente accordati.

Il giovane cavaliere tacque e s'inchinò profondamente.

Mentre il cardinale-reggente avanzavasi nelle file delle truppe, Don Enrico Padilla e Fernando d'Avalos i quali non erano ancora in età abbastanza rispettabile per intervenire alle riunioni dei Grandi, e che dalla piazza avevano avuto notizia dell'accaduto, andarono presso al giovane ufficiale decorato, e si rallegrarono con lui, non senza un leggero sentimento d'invidia per parte di Don Enrico, al quale il rapido successo seguito in Navarra, toglieva la possibilità di prender parte al combattimento.

— La vostra fortuna è fatta, Don Ignasio; voi ci passerete tutti, disse Padilla.

— Non tanta fretta, rispose il giradino dal quale il mio sguardo scorre lontano. E per ciò che riguarda Pampelona, la piccola fortezza di frontiera, credetemi sulla parola, che io cambierei volentieri la mia posizione con la vostra, perchè il lasciare Madrid è cosa ben difficile.

« Sì, veramente, soggiunse con un sospiro, vedendo che i due giovani si guardavano sorridendo, « molto difficile, perchè nel mondo intero non vi è che un sol Madrid. »

Ed appunto adesso questo tralcio, Don Ignasio! disse ridendo Padilla, pensate quali e quante feste verranno date a Madrid durante la vostra assenza? Come la belle città splenderà di luce e di bellezza, quando le vaghe signore appariranno per l'ingresso del principe Carlo; mentre voi farete la guardia alla frontiera nella cupa fortezza! Invece di dirigere, come, pel solito, i vostri strali, nei cuori delle dame, potrete sui Pirenei cacciare i lupi, e addomesticarli.

Loyola non prese così allegramente lo scherzo di don Enrico quanto questo se lo aspettava; forse perchè la partenza da Madrid gli doleva più di quello che volesse dimostrare; si congedò dunque sul momento dicendo:

— A domani; è il giorno di S. Antonio.

Alcune ore dopo la riunione della nobiltà, il numeroso popolo, il quale davanti al palazzo del cardinale Ximenes aveva assistito allo schierarsi delle truppe, si disperdeva lentamente; il vecchio attaccamento, dopo aver congedato il suo seguito, rimase solo.

Lontano dai reali e fastosi appartamenti eravi una piccola e semplice stanza, tanto modesta, che uno dei servitori del palazzo l'avrebbe ricusata con disprezzo per sua abitazione; le finestre guardavano su di un piccolo giardinetto separato anche esso dal magnifico parco del castello.

Presso ad una di queste finestre sedeva sopra una semplice sedia di canne l'arcivescovo di Toledo, il cardinale-reggente di Spagna, riposandosi dalla grande agitazione di quell'ultima ora.

In quel momento, spogliato di tutte le insegne del suo alto grado, in abbigliamento modesto, senza tutto indizio della sua mondana potenza, uno straniero avrebbe stentato a riconoscere in lui l'uomo audace che da un'esistenza misera, trascorsa buona parte sotto ad un tetto di paglia, aveva saputo innalzarsi in Ispagna alle più alte dignità; non sarebbesi certo ravvisato in quell' uomo dimesso, lo stesso che poco prima aveva padroneggiato la più fiera potenza del paese, e nel quale il futuro impartore Carlo si affidava per esser riconosciuto re di Spagna, prima della morte di Giovanna, come il solo uomo capace di pervenire ad un sito così ardito.

Ximenes guardava con aria triste e pensierosa davanti a sè.

La sua mano scarna e bianca dimostrava molto più la sua età, e di quanto noi si leggesse nel sereno e dignitoso sembiante.

Una Bibbia aperta dinanzi a lui era l'unico ritoro che egli si prendesse dalle gravi cure alle quali aveva dedicato l'intera sua vita.

Tale era la calma che regnava in quella cameretta che gli angelletti venivano sul parapetto della finestra a beccare, senza paura, i granelli ivi sparsi.

Diessi che l'uomo vecchio ritorna alle abitudini della sua giovinezza.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

PASTIGLIE O LANA?

— Vuoi delle Pastiglie o della Catramina?
No Pastiglie, no Catramina. In forcia la cura preventiva della tosse e dei raffreddori portando sempre sulla pelle eccellenti lane **HERION**. Così non ho bisogno di curare il male, perchè lo prevengo e invece di scimpanni lo stomaco, difendo la pelle che è una delle parti più larghe per dove entrano cento malanni.

In **Roma**, vendita presso: Buzzanetti Ercole, via Volturno, 157; Garroni Federico, piazza Trevi; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Cerafogli e Cilli, via Nazionale, 89; Chignoni Domenico, via Teatro Valle; Cametti Cesare, Campo Marzio, 50; Giovanni Alb. Chocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Guadalla Michele, via della Colonna, 21; Toni Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Impiegati: Unione Militare; F.lli Bocconi.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000,000: emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane).
Genova-Napoli-Dakar-New York (facoltativa)
Napoli-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Mantova-Aosta-Adria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Patras-Smirne e Salonicco(Orient-Express) (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo-Biserta-Tripoli-Malta (bisettimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Biserta-Tripoli-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Genova-Palermo-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Catania-Siracusa (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Mazzara (bisettimanale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Palermo (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Palermo-Trapani (settimanale)
Napoli-Messina-Reggio-Catania-Malta (bisettimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (bisettimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Palermo-Trapani (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (bisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (bisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Sciacca (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portoferraio (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di guarantene i servizi della Società sono regolati a tenere di itinerari speciali.

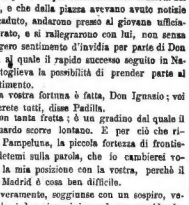
NITIDENT del Dr J. G. Van Marter
Dentista americano in ROMA
Preparato solamente da
H. Roberts & C.°
UNICI PROPRIETARI.

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali.
Una volta provato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere L. **2.50** la scat. e L. **3** il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. **3** la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,
FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE
STOMATICO RICOSTITUENTE

VIA ARENULA 41, fra la piazza Benedetto C trali ieda S. Carlo ai Catinari) ed il pu te Garibaldi. Grandi e piccoli appartamenti signorili da 3 ed 8 camere e cucina, con acqua Marcia, vaste per lavare, bucataio, terrazza, cav per le scale, cortile encassabile, Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. locali 30-32. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 51. 907

VIA CLAUDIA N. 5 vari appartamenti e un grande studio da pittore con terrazza panella, molto adatto per una fotografia. 934

APPARTAMENTO E BOTTEGA in via Mi ghetta N. 11. Entrare a appartamento al piano nobile di sei camere libere, camerino cucina e cantina. 901

VIA URBANA 25 Bottega e retrobottega, cucina, p. t. (pianoterra L. 30 mensili) acqua Marcia. Le chiavi al N. 24 690

NEL CENTRO DI ROMA Via Archetto 27 assolutamente signorili, con ampio salone, gabinetto, bagno, cucina, dispensa, doccia, camere, cucina, acqua Marcia, gas, portiere. 939

VIA PARADISO 41 presso Corso Vittorio Em. Nobile appartamento primo piano con vasto salone esposto a mezzogiorno ed altre comodità. N. 43 locale terreno luogo circa metri 25. 939

LOCALE GRANDE ed alto in Borgo Vittorio N. 44 vicolo Scrofa 2, luce di mensili. Piccola bottega Giordano 5. 947 Prezzo mensile Lire 40 mensili. Piccola bottega

ELEGANTE QUARTIERE Via S. Rosa 11 p. 4, volendo serva per Sett, ambiente, camera da letto, cucina, vere, pranzo, letto, studio, servizio. Chiavi dal portiere. 940

VIA CONDOTTI 21 N. 44 Grandi e piccoli appartamenti ammobiliati. Pigione convenientissima, si affittano subito. Le chiavi dal tabaccaio. 940

NOVE CAMERE cucina mezzo a nuovo, gas, portarina 11 p. 2, presso il Corso, prezzo discretissimo. Le chiavi piano 1. 935

1° E 2° PIANO ciascuno stanze e cucina ristorno, mero 14, presso ponte Sisto, acqua Marcia, scala di marmo, Bellissima esposizione. Rivolgersi portiere. 953

CINQUE STANZE e cucina, tutto rimesso a nuovo, vasto locale terreno N. 26, acqua marcia, pigioni mitissime. Le chiavi ultimo piano sinistra. 953

PIAZZA S. CARLO al Corso 117 p. 3, 4 grandi locali terreni. Via Belsiana 90, 1, e 2, p. e grandi locali terreni. 931

VIA MILAZZO Grandi appartamenti sulle scale ginniche, gas, portiere, lavatoio, cantina con. Piano nobile 6 camere e cucina L. 85, mezzanino L. 70, p. 3. Mem. Trattative Via Cernaia 29, Studio.

Separate cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

A 3 LIRE SETTIMANALI Sofa tre letto, solida sofà, prezzo modico. Negozio mobili Via Calzaiuoli 18 e 20, Roma. 937

MAG.NO INGLESE BALDASSERONI 126 Corso, Tritone: nuova 206. Maglie, mutande e calze inglesi. Copriveste, giubbacchini, camicie flanelle, scialli, plaids, coperte da viaggio, flanelle. 945

PER LE SIGNORE assorti dell'ultima moda. Nella sartoria per signore, diretta da madama Adele Poli, in Via dei Cestari N. 19 (Gesù e Spirito) si eseguiscono abiti su figurino al prezzo di lire dieci. 714

Separate cent. 50 **III CATEGORIA** In più di 50 cent. 1

CASSA FORTE USATA quasi nuova della primagaranzia contro l'incendio e l'infrazione si cede ad un prezzo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Carducci, Via della Sapienza 20. 950

MAESTRA FRANCESE da lezioni della lingua e delle volte settimana L. 30 mensili. Vuole anche insegnare Augustino Depretis 60 pianoforte dalle 12 1|2 alle 1 1|2 pom. 952

LEZIONI D'INGLESE E FRANCESE a casa e domicilio da signora inglese educata a Londra e Parigi. Parolaria 6 p. 3. 949

CUOCA FERRARESE capacissima anche per piatti Viaggi, nobili, munita di ottimi certificati cerca posto in buona famiglia in Roma ed anche fuori. Scrivere Teresa di Pasquale Via Sicilia 13 presso il portiere. 906

SIGNORA INGLESE da lezioni in sua propria lingua. Via Lazio N. 5 scala B. 926

PENSIONE con o senza camere. Pinoiere sul Corso, Ingresso Via S. Giacomo N. 13 piano 1. 925

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Poech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del PICCOLO ROMANO.

CERCASI persona con 3 mesi giornata alla settimana disponibile per commissioni. Buono referenze offerte dirigere a S. Battaglini via Sant, 9, Firenze.

SI CERCA cameriera stabile, sta ovati a ventinove; ottime informazioni morali fatiche; sitre, lavare, leggere, scrivere. Dirigersi in posta Roma Sarabino Biongi con requisiti, indirizzo per vederla. 926

TEODOLITE di eccellente costruzione e conservazione del mattino presso Civi, Via Gaeta 35 piano 3. Cedesi anche con Distiva e accessori. 926

PRIMA KAMMERFRAU tadtig in ihrem Fach perfekt im schneidern sucht Stelle. Briefe post restante A. Horn. 930

SIGNORINA sorvegnerebbe bambine l'Italiano da lezioni di tedesco e d'italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorina a passeggio. Ind. 929, Corso.

RAGIONIERE desidererebbe occupare giornalmente ancora ore nella tenuta contabilità, corrispondenza italiana francese. Tersiani, Chiavica sant Impianto scritturazioni. Accetterebbe assistenza dando capitale. Vantaggi, Corso 107, Roma. 928

DISTINTA SIGNORA Italiana per alcune ore del giorno si occuperebbe come Istitutrice o dama di compagnia. Conosce francese, tedesco musica. Ottimo referente. Scrivere A. 88 in posta Roma.

DISTINTA SIGNORA germanica dà lezioni di lingua e di musica. Ottimo referente. Prezsi discreti. Scrivere forma in posta P. M. F. Roma.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture du théatre francais les mardi chez le prof. Abb. mensuel L. 5. Indirizzarsi 192, Via del Corso 939

SIGNORINA distinta, sapendo benissimo lavorare da sarta, desidera stare in famiglia, stessa, moderato direttore famiglia piccola o persona sola. Accetterebbe anche dalla mattina alla sera. Formo posta A. C. 13, Roma.

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine Rua alla quarta elementare compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni a Via Nazionale 7 finirvi, dalle 10 ant. alle 2 pom. Via dello Coppelle N. 25 p. 4. prima porta a sinistra.

MAESTRA DI LINGUE e di musica, accompa gnerebbe anche signore a passeggio. Ottime referenze. Prezzi modici. Via del Carmen, 14 Piazza Barberini 3, piano. A casa dalle 10 ant. alle 4 pom. 928

DISTINTA SIGNORINA Inglese desidera dare lezioni di lingua in casa sua. Prezzi mitti. Scrivere forma in posta M. 30. 950

D'AFFITTARSI

VIA GREGORIANA 5 Fra de chassè. Camera ben mobiliata pensione, in famiglia civile, signorina sola. 939

A MEZZOGIORNO scoperto prospiciente vasta piazza Piazza Vitt. Em. con ingresso in via Lamarmora N. 2 piano n°. 3, n. 1. Camere mobiliate libere. 939

CAMERA O CAMERE salotto e camerino mobiliati, con pianoforte, in famiglia inglese libera. Posizione centralissima. Rivolgersi N. 2 piazza della Maddalena p. 2. sopra mezzanino.

CAMERA MOBILIATA con uno salotto affittasi preferibilmente ad ufficiale. Via Nazionale, Esposizione permanente, pensione centrale. Schiarimenti Via Carroccio 161 p. 3. 973

CAMERE MOBILIATE esposte a mezzogiorno. Via Cavour N. 198 p. 3. 958

CAMERE MOBILIATE esposte a mezzogiorno. Via Nazionale 7 piano 2. 958

Rimo Senio indisposizione nipote, ritengo sia già guarita. Spettano peterone fidare. Vorrei sapere perchè anche scrisse dimandando chi aveva mandato regalo bocca larga. Scrivi. 2-3

ae. Resisto tentazione di rispondere solamente « sto bene. Non sono del Tuo schema preferisco è sassi vocalio, ma spiro che verrai mandarmi presto lunga lettera che compensi. Tu sei mio ideale, mia immaginazione sempre è accompagna, mille volte mi domando che farà, ove sarà, pensera ella a me? Quando che avvenimo insieme! I cosini cosini sono e saranno sempre cosini. 2-3

21 Maggio di rose Debbo partire stamattina per una o due giorni. Ho qui donassi, martedì o mercoledì. Sono addolorato. Ti ricordi stesso ore? Perdonami. 957

Maria C. Come desidera arbitrariamente uno scritto. Impresta ufficio o arvi.

« Mio principio, mia fine. Non sarò prima, mi silicio... Oh non taglia conoscerla, potrei aver male interpretato dicendo persona quindi non pensa! Vuoi le magne « come chiese. « Eseguisco chi lettera sentiste, prego. Allora tornerò insegnante e sappia fare altro, ma altro che...
Semper C. 939

NON SIAMO PIÙ TRIBUTARI ALL'AUSTRIA!

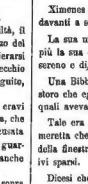
Raccomandiamo ai signori Medici

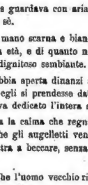
L'**Acqua** (fonte) **Lazlale, antiacida, purgativa**, da tutti i Clinici d'Italia dichiarata superiore alla "Janos„ e tale confermata da spontanei attestati di Medici e particolari.

L'**Acqua Lazlale**, oltre vincere il malgrave dei purgenti, è preservativa, a piccole dosi, nelle *malattie cnuoroidali*, negli *ingorghi* e *ostruzioni del fegato, della milza*, ecc.

Al signori Farmacisti si spedisce franco per tutta Italia, stazione Roma, casa di 50 bott, contro vaglia di L. **12.50** al Propr. **Cav. Felicianghi**, *Via Napoleone III*, 75.

DITTA
SORELLE ADAMOLI
ROMA - Via del Plebiscito - ROMA
Caoutchouc, Guttaperche, Elastiche, Amianto, Fili elettrici, Tessuti e soprabiti impermeabili, Calzature, Tele cerate, Ginocchietti gomme, ecc., ecc.


PIANELLE ROSSI


CUSCINETTO ROSSI

In seguito a concessione intercorsa coll'inventore sig. DOMENICO ROSSI, la nostra Casa ha assunto il diritto per la vendita esclusiva in tutta Italia delle

Nuove PIANELLE e CUSCINETTI in Caoutchouc

PER LA FERRATURA IGIENICA DEI CAVALLI.

TARIFFA

Numero	1	2	3	4	5	6	7	8
Pianelle (al paio) Lire	4	4,50	5,10	5,60	6,50	6,80	7,50	8,50
Cuscinetti » Lire	4	4,50	5,25	5,80	6,50	7,00	7,50	—

Per ordinazioni non inferiori al quattro paia spedizione franca a domicilio in tutto il Regno, sconto ai rivenditori.

N. B. Nella città di Roma la vendita dei suddetti sistemi brevettati di ferratura viene fatta oltre che dalla nostra Casa anche dall'inventore sig. *Domenico Rossi* (via S. Giacomo).

I prezzi dei nostri *Zoccoli London* (vecchio sistema) sono notevolmente ribassati

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.29	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.55	5.14	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	4.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	.....	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	8.45
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	3.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	8.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	.....	12.50	4.56	7.46	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	5.51	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45a.	9.30a.	9.30a.	11.25a.	4.47p.
Tivoli arriva	8.15a.	11.9a.	— .—	1.11p.	6.39p.
Tivoli partenza	6.57a.	8.54a.	11.52a.	3.45p.	— .—
Roma arriva	8.44a.	10.41a.	— .—	1.39p.	5.30p.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0|0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

50 parole L. 1 **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 sol.

SI VENDE A CREDITO quasiasi articolo di Gioielleria, Mobilia, Cacciatorie, Orologeria, Ottiche, Strumenti, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili immutabili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 211 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. o dalle 7 Ave Maria a 3 ore di notte. 920

INGEGNERI, COSTRUTTORI e capi-mastri del comune di Tivoli, è pronta e lauta presa ed a modicissimi prezzi, trovasi Via Cavour 198 p. 3. 958

PIANTE da frutta di ogni specie in eccellissima varietà, nanostrati e da fusti. Rivezzato assortimento di semi d'ortaglie. Trovasi Via Nazionale 7 piano 2. Giovanni, Via Tiburtina Mandrione 19 presso il Pramiato Vivaio Comunale De Cesaris.

BANCO PRESTITI L'esercente il Banco Prestiti in N. 1 p. p. [Trastevere] previene il pubblico ch'egli eseguisce ogni operazioni di prestiti contro pegno di oggetti preziosi per qualsiasi somma. 921

LIRE 20000 DESIDERASI investire sull'acquisto fondi di scorte e con ulteriore prestito di uno o più prezzo mudico. Per la trattativa via Tritone 7 dalle 9 alle 10 mer.

BANCO Via Principe Amedeo 195, int. 1., per operazioni di sconto e di anticipazioni di fino per compra di oggetti di valore ad altro, con risalto. Interessi mitti. 930

CERCASI CASA in affitto per abitazione civile entro la cinta daziaria con ingresso separato almeno dieci stanze. Offerte scritte G. F. S. Nicolò da Tolentino N. 26 p. 3. 947

BUONISSIMO AFFARE Da rinettare piccolo macinato, costruzione, Bramantino affitto pertinente, ufficio, Rivolgersi Daniele N. 6 ove trovasi esercizi specialità e vasti e moderatissimi prezzi 934

CERERIA ultimo sistema, bene avviata, clientela ristretta, stessina in città è provincia coforcibbesi ottime condizioni per ritiro dal commercio. Schiarimenti rivolgersi Carlo Torti, Roma, Corso 297. 938

CERCASI d'urgenza, investire in Roma, con prima ipoteca, e seguito L. 1800, scrivere con informazioni a Vito Rifori fermo in posta Roma. 907

DA VENDERE palazzo con vasto e recditissimo fruttato sulla ferrovia Roma-Firenze. Panorama innantevole, aria balsamica, acqua potabile. Ubicazione adattissima per corporazione religiosa. Trattare col proprietario Ferroni, Via Esquilino 23, interno 5, Roma. 944

FONDI RUSTICI si vendono quattro fondi rustici siti nella provincia di Roma, con grandiosi fabbricati posti in ottime condizioni e ridenti prossimo alla città e stazione di Velletri. Le unisce presso l'avv. Pietro Vagnozzi in Roma, via Nazionale N. 66, p. 1. 894

INGEGNERI, CAPIMASTRI ed affini. Abile giurato, vuole sorti documenti e vuole cerca occupazione quale disegnatore, assistente o contabile tecnico. Rivolgersi C. A. Beltrandi, Via Daffini 9, Roma. 959

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti, con ogni comodità, a famiglie distinte, trattare con mobili artistici. In case patrizie e private, per l'Estate e per qualsiasi epoca. Esposizione mezzogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 116, Colosi C.

BELLISSIMO APPARTAMENTO al palazzo Aracoeli N. 3.

DUE APPARTAMENTI uno de' quali Via del Corso; l'altro Via San Martino Monti 78 ottime camere nuove. Buone condizioni.

LOCALE TERRENO d'affittarsi in Via S. Stefano del Cacco 14 per uso di bottega o magazzino. Indirizzarsi N. 16 stessa via piano 1.

IN PIAZZA RONDANINI N. 31. L'antica deposita di tre locali al sillino, e per lo stesso e per altro uso. Per le trattative dirigersi al N. 32 piano 2. fai signor proprietario.

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Bo Vari quartieri vasti al massimo buon prezzo. Dirigersi tri dal portiere.

Spese facoltative di rappresentanza a Deputazioni provinciali presenza di ogni anno, do il diritto di rimborso spese di culto mo ge; le indennità ai Salvo i diritti acquisiti agli impiegati delle p dizioni di pensione più bibile per i prossimi mesi dalla promulgazi menti relativi; dovranno con questa disposizione provinciale.

Segretari comunali Non possono esercitare feriore a due mila abitanti. rare del triennio non la esercitarono in modo sensato, se hanno ottenuto la dichiarazione di idoneità confermati a vita.

In ogni caso non primo di tre anni dal se non per giustificati sciplina e col voto dei segnati al comune.

Sanno assistenti segretari che, alla pro troveranno in carica d

Altra notevole innov bisogna allocare il Regio Commissario del Consiglio comunale gli Consiglio della Giunta municipale del bilancio con relazione.

In questi casi i pot avranno in durata di proroghati di altrettanto

Questo le principali, sul quale la Camera è

Se non vuoti ignorare le economie nel b astare pei mani libere e che di spendere e espandere e cresciute che non sono fonte di ricchezza è necessario procedere a provvedimenti che diano alle amministrazioni indirizzo ed al risparmiatore in cosa e quando investire il capitale in modo sicuro e

Stabil. del Fratelli Bocconi per Opere Illus. Romane. Magazzini Indirizzi Ditta Berger-Wittels, Ripetta.